

Indice

PREMESSA	3
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	5
2.1 VALORE PUBBLICO	5
2.1.1 Definizione di Valore Pubblico	5
2.1.2 Gli indirizzi strategici delle Linee Programmatiche e del Documento Unico di Programmazione (DUP)	5
2.1.3 Azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale all'Amministrazione da parte dei dei soggetti fragili	
2.1.4 Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare	25
2.2 PERFORMANCE	25
2.2.1 I soggetti coinvolti nella redazione del Piano delle Performance	25
2.2.2 Gli obiettivi del Comune di Vinci	26
2.2.3 Gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	26
2.3 ANTICORRUZIONE	27
2.3.1 Gli obiettivi strategici	27
2.3.2 I soggetti coinvolti	27
2.3.3 L'analisi del contesto	29
2.3.3.1 Il contesto esterno - il territorio comunale	
2.3.3.2 Il contesto esterno - gli Stakeholders	
2.3.3.3 Il contesto interno	
2.3.3.4 La mappatura dei processi	
2.3.4 Valutazione del rischio	33
2.3.4.1 L'identificazione del rischio	
2.3.4.2 L'analisi del rischio	
2.3.4.3 L'approccio valutativo	
2.3.4.4 L'individuazione dei criteri di valutazione	
2.3.4.5 La rilevazione dei dati e delle informazioni	
2.3.4.6 La misurazione del livello di esposizione al rischio	
2.3.4.7 La ponderazione del rischio	
2.3.5 Trattamento del rischio	43
2.3.5.1 Le misure generali	
2.3.5.2 Le misure specifiche	
2.3.7 Trasparenza	49
2.3.7.1 Gli obiettivi strategici	
2.3.7.2 La struttura della sezione dedicata alla Trasparenza	
3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	59
3.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E I DIPENDENTI	59
3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	60
3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE	62
3.3.1 La capacità assunzionale	62
3.3.2 La programmazione strategica delle risorse umane	64
3.3.3 La formazione del personale	65
4 MONITORAGGIO	68
4.1 IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA PERFORMANCE	68
4.2 IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'ANTICORRUZIONE	68

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

**(art. 6 co. 6 D.lgs 9 giugno 2021 n.80 convertito con
modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021 n. 113)**

ANNI

2025, 2026, 2027

COMUNE DI VINCI

**approvato con deliberazione della
Giunta Comunale n.,**

- Realizzato a cura del Settore 1 Affari Generali e Istituzionali, servizi alla persona. Supporto attività anticorruzione e trasparenza e Settore 2 "Economico Finanziario e Gestione Risorse Interne",

PREMESSA

L'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 (c.d. Decreto Reclutamento), convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO).

Il PIAO si profila dunque come una nuova competenza per le pubbliche amministrazioni consistente in un documento unico di programmazione e governance creato sia per poter snellire e semplificare gli adempimenti a carico degli enti sia per adottare una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo dell'amministrazione.

Con il PIAO si avvia, nell'intento del legislatore, un significativo tentativo di (ri)-disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche al fine di far dialogare la molteplicità di strumenti di programmazione spesso, per molti aspetti, sovrapposti, così delineando un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Il Piano ha, dunque, l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, racchiudendole in un unico atto.

Il Piano ha durata triennale, e, aggiornato annualmente, definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- compatibilmente con le risorse finanziarie, riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale all'amministrazione;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Il PIAO integra, al suo interno, una serie di strumenti di programmazione, che fino ad oggi venivano adottati separatamente e che nello specifico sono:

- il Piano della Performance,
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).
- Il Piano delle Azioni Positive (PAP)
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)
- il Piano della Formazione,
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Ente	Comune di Vinci
Indirizzo	Piazza Leonardo da Vinci
P.E.C.	comune.Vinci@postacert.toscana.it
Codice fiscale/Partita IVA	<i>Partita IVA: 01916730482 Codice Fiscale: 82003210489</i>
Tipologia	Pubbliche Amministrazioni
Categoria	Comuni e loro Consorzi e Associazioni
Natura Giuridica	Comune
Attività Ateco	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali, amministrazione finanziaria, amministrazione regionali, provinciali, comunali
Sito web istituzionale	www.comune.vinci.fi.it
Sindaco	Daniele Vanni
Numero abitanti 31.12.2024	
Numero dipendenti 31.12.2024	
Tel.	0571933231
e.mail	protocollo@comune.vinci.fi.it

Il Comune di Vinci è ente autonomo, riconosciuto dall'ordinamento generale della Repubblica, che crede nei principi europeistici, della pace e della solidarietà. Esso rappresenta la propria comunità curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo integrale in tutti i suoi aspetti sociali, economici e culturali.

2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO

2.1.1 Definizione di Valore Pubblico

Il Valore Pubblico rappresenta l'insieme di effetti positivi, sostenibili e duraturi, sulla vita sociale, economica e culturale di una qualsiasi comunità, determinato dall'azione convergente dell'Amministrazione Pubblica, degli attori privati e degli stakeholder. Le Linee guida per il Piano della Performance - Ministeri, n. 1, giugno 2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica definiscono il Valore Pubblico come il "miglioramento del livello di benessere economico-sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio". In generale può essere definito come l'incremento del benessere, attraverso l'azione dei vari soggetti pubblici, che perseguono tale obiettivo utilizzando risorse tangibili (risorse economico-finanziarie, infrastruttura tecnologica, ecc.) e intangibili (capacità relazionale e organizzativa, prevenzione dei rischi e dei fenomeni corruttivi, ecc.).

Il Valore Pubblico si riferisce sia al miglioramento degli impatti esterni prodotti dall'Amministrazione verso l'utenza ed i diversi stakeholder, sia del benessere e della soddisfazione interne all'Ente (persone, organizzazione, relazioni); è dunque generato quando le risorse a disposizione sono utilizzate in modo efficiente e riescono a soddisfare i bisogni del contesto socioeconomico in cui si opera.

In tale prospettiva, il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici, in tema di efficacia e qualità (miglioramento dei servizi, valorizzazione del personale, efficientamento energetico) semplificazione e accessibilità (ampliamento dei servizi on line, potenziamento delle piazze WiFi, incremento della trasparenza), valorizzazione del territorio (sostegno al comparto agricolo, promozione dell'offerta turistica, promozione della filiera locale, miglioramento delle strutture scolastiche, rafforzamento delle politiche tese all'incremento del benessere diffuso). Inoltre, al fine di proteggere il Valore Pubblico generato, è necessario programmare misure di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza ed azioni di miglioramento della salute organizzativa e professionale.

2.1.2 Gli indirizzi strategici delle Linee Programmatiche e del Documento Unico di Programmazione (DUP)

Alla base della programmazione strategica dell'Ente vi è il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la relativa Nota di Aggiornamento. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e rappresenta, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Sezione Strategica (SeS) costituisce la prima parte del documento nonché la base per la redazione della successiva Sezione Operativa (SeO) e sviluppa le linee programmatiche di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. L'individuazione degli obiettivi strategici è il frutto di un processo conoscitivo di analisi delle situazioni sia esterne, sia interne all'Ente e, soprattutto, dei bisogni della comunità di riferimento. È all'interno degli obiettivi della sezione strategica del DUP che si possono rintracciare, come già anticipato nel precedente paragrafo, gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, intesi come obiettivi che mirano all'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale e ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo. Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato

approvato dall'Amministrazione Comunale con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 30.12.2024 e individua le seguenti 6 linee strategiche:

Il programma di mandato si struttura in sei **indirizzi strategici** ciascuno dei quali è stato a sua volta suddiviso in

obiettivi strategici con orizzonte di attuazione quinquennale.

Nel prospetto che segue, accanto a ciascun obiettivo strategico sono indicati anche gli specifici **punti programmatici**

che lo definiscono sulla base di scelte concrete.

Gli **obiettivi operativi** hanno lo scopo di attuare gli obiettivi strategici del mandato prendendo a riferimento gli specifici punti programmatici, ma anche attraverso nuovi obiettivi comunque riconducibili ad un obiettivo strategico.

Gli obiettivi operativi possono essere inseriti ogni anno con un orizzonte al massimo triennale.

Si riporta di seguito il **prospetto complessivo del programma di mandato risultante a seguito della nota di aggiornamento**.

Sono obiettivi strategici la partecipazione ai progetti PNRR per la ripartenza dell'economia del paese.

I PROGETTI PNRR:

NOME PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	STATO PROGETTO	SCADENZA REALIZZAZIONE PROGETTO	SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA EROGAZIONE FINANZIAMENTO
REALIZZAZIONE DEL NUOVO SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE - INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.1(SITO) - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni (Settembre 2022) – CUP J71F22003780006 – CIG A00E9018BA	155.234,00 €	IL PROGETTO E' STATO CONTRATTUALIZZATO ED E' IN FASE DI COMPLETAMENTO	01/04/2025	01/04/2025
SERVIZIO DI MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE – INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI PNRR – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2. – “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”CUP:J71C22000390006” - CIG 98319269FF	121.992,00 €	COMPLETATO	Realizzato	In attesa di asseverazione
“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – MISURA 1.4.3- ADOZIONE APP IO (Comuni) Settembre 2022” CUP J71F22004840006 ;	6.174,00 €	COMPLETATO	Realizzato	In attesa di asseverazione
“PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTI 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.3	33.423,00 €	COMPLETATO	Realizzato	07/04/2025

"ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" CUP J71F23000690006;				
"PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE" " codice CUP J71F23000090006;	14.000,00 €	COMPLETATO	Realizzato	Domanda presentata: in attesa dell'esito
"PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali" - CUP J71F22005090006 SEND - Comuni (maggio 2024)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	32.589,00 €	AMMESSO AL FINANZIAMENTO-DA AVVIARE	14/03/2025	14/03/2025
"PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 1 - Componente 1 -Investimento 2.2. - Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" CUP J71F24000220006	8.132,73 €	DOMANDA ACCETTATA-IN ATTESA DELL'EMISSIONE	//	//
"PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1- COMPONENTE 1- "Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)" CUP Ancora non acquisito	8.979,20 €	DOMANDA IN ATESSA DI VERIFICA	//	//

N.ORD.	MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	ENTE EROGANTE	LINEA DI INTERVENTO	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	STATO	COMUNE	STATO FONDO OPERE	TOTALE	INCARICHI PROFESSIONALI DA AFFIDARE	CAP. IN ENTRATA	CAP. IN USCITA	SCADENZE TERMINE	AGGIORNAMENT
1	Missione 5	Componente 2	Investimento 2.3	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ	infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	J71821000270005	PROGETTO PINQUA HOME - HOME IN OUR METROPOLITAN ECOSYSTEM "Riqualificazione dell'area " Tamburini"	1.850.000,00 €	740.000,00 €	370.000	2.590.000,00 €	PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DL, SICUREZZA, INDAGINI GEOLOGICHE, VERIFICA	4466.0	13213.0	FINE LAVORI E RENDICONTAZIONE 31 MARZO 2026	
2	MISSIONE 2	Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica;	Investimento 2.2	MINISTERO INTERNO	interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza	Lotto1 - J79122001420001	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI VIALE PALMIRO TOGLIATTI, LOCALITA' SOVIGLIANA, VINCI (FI) - Lotto 1	90.000,00 €			90.000,00 €	PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DL, SICUREZZA, INDAGINI GEOLOGICHE, VERIFICA	4356.1	11309.4	CHIUSURA EFFETTIVA	PROGETTO DERIVANZIATO
3	MISSIONE 2	Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica;	Investimento 2.2	MINISTERO INTERNO	interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e	Lotto2 - J791220014300	"LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI VIALE PALMIRO TOGLIATTI, LOCALITA' SOVIGLIANA,	90.000,00 €			90.000,00 €	PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DL, SICUREZZA, INDAGINI GEOLOGICHE, VERIFICA	4356.2	11309.5	CHIUSURA EFFETTIVA	PROGETTO DERIVANZIATO
4	MISSIONE 2	Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica;	Investimento 2.2	MINISTERO INTERNO	interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e	J74E21001320001	"Intervento di efficientamento dell'impianto di illuminazione della Scuola secondaria di primo grado di Sovigliana - Comune di Vinci "	90.000,00 €					4356.0	10610.4	CHIUSURA EFFETTIVA	PROGETTO DERIVANZIATO
5	MISSIONE 2	Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica;	Investimento 2.2	MINISTERO INTERNO	interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza	J74E20000440001	"Lavori realizzazione di due impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonte solare rispettivamente a servizio del Palasport Falcone e Borsellino e della Scuola Secondaria di Primo	90.000,00 €	0,00 €				4354.0	1096.4	CHIUSURA EFFETTIVA	
6	Missione 5	Componente 2	Investimento 2.2	MINISTERO INTERNO	piani integrati città metropolitana	J74122000100006	RIGENERAZIONE URBANA PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DENOMINATO "VINCI IMMAGINARI FUTURI"	3.400.000,00 €		200.000,00 €	3.600.000,00 €	PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DL, SICUREZZA, INDAGINI GEOLOGICHE, VERIFICA AD ECCEZIONE DELLA PINETINA E PROGETTO	4802.0	13427	CHIUSURA MINISTERIALE PREVISTA ENTRO	
7	MISSIONE 2 transizion	Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica;	Investimento 2.2	MINISTERO INTERNO	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei	J77H19001390001	"Riqualificazione della Sp 13 - Montalbano - mediante la realizzazione di un percorso Protetto per l'utenza debole - 3° Lotto"	985.000,00 €		110.920,00 €	1.095.920,00 €	VERIFICA E DIREZIONE LAVORI	4438.1	13399.4	CHIUSURA MINISTERIALE PREVISTA ENTRO	PROGETTO DERIVANZIATO
8	MISSIONE 4	C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia	MIUR	Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	J78E18000390001	"Nuova Scuola Infanzia Stacciaburatta"	2.500.000,00 €	0,00 €	454.000,00 €	2.954.000,00 €	GIA' AFFIDATO	4443.0/21 4444.1/22	10354	CHIUSURA MINISTERIALE PREVISTA ENTRO	
9	MISSIONE 2	Componente C 4: tutela del territorio e della risorsa idrica;	Investimento 2.2	MINISTERO INTERNO E REGIONE	interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza	J71D20001400006	Lavori di risanamento e messa in sicurezza della copertura, miglioramento sismico del tetto di copertura e sostituzione delle fosse biologiche della scuola Secondaria di Primo grado di Sovigliana	90.000,00 €	100.877,88 €		392.504,80 €	GIA' AFFIDATO	4356.03 / 21	10610.5 / 21 (sdoppiato o imp. dal cap. 10610.4)	CHIUSURA A EFFETTIVA	PROGETTO DERIVANZIATO
10	MISSIONE 4	C1	INVESTIMENTO 1.1	MIUR	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	J75E22000270006	Progetto NIDO ARCOBALENO "REALIZZAZIONE, CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, DEL NUOVO NIDO D'INFANZIA NELLA FRAZIONE DI SPICCHIO, VINCI"	731.280,00 €	274.720,00 €	184.720,00 €	1.190.720,00 €		4580.0	11650.0 fin pmi 11650.2 fin	CHIUSURA MINISTERIALE PREVISTA ENTRO	

LINEE STRATEGICHE

Codice	Descrizione
0001	GENERAZIONE FUTURA
0002	DISCOVER VINCI
0003	UN AMICO IN COMUNE
0004	VIVERE VINCI
0005	EFFETTO FARFALLA
0006	OLTRE I CONFINI

SCHEDA ANALITICA LINEA 00010000

Linea n. 00010000	GENERAZIONE FUTURA
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	Per Vinci e i cittadini di domani: le politiche educative al primo posto
Tipo	Per Vinci e i cittadini di domani: le politiche educative al primo posto
Referente Politico	Sanità, rapporti con Consiglio comunale, pubblica istruzione, politiche sociali,
Delega	Assessore
Responsabile di Settore	

In un momento storico come quello che stiamo vivendo, dove la nostra società sembra aver perso la bussola dei valori fondamentali che dovrebbero unire una comunità e dove spesso prevale l'isolamento e il prevaricare sul prossimo, un'amministrazione consapevole e innovativa deve necessariamente considerare i servizi educativi e la scuola come imprescindibile punto di partenza.

Il mondo dell'educazione è un organismo molto complesso abitato da persone con ognuna il proprio ruolo: educatrici, insegnanti, custodi, genitori, dirigenti scolastici, amministratori e non per ultimi i bambini e i ragazzi. Sono loro i protagonisti del futuro, è a loro che sono rivolti gli sforzi, le azioni della nostra comunità di cui sono parte attiva. La loro crescita deve puntare alla consapevolezza del bene comune affinché siano domani cittadini responsabili e solidali.

Da queste premesse derivano le responsabilità di un'amministrazione comunale nel fornire dei servizi scolastici di alta qualità: ambienti funzionali dove tutti si sentono accolti, locali sicuri attraverso un piano di manutenzioni costante, un'attenta organizzazione dei servizi che siano in linea con la quotidianità delle famiglie e proposte per l'offerta formativa che siano collegate alla realtà locale.

Vogliamo sostenere un'offerta formativa varia, competente e al passo con i tempi intercettando fondi che provengano anche al di fuori dell'amministrazione stessa, promuovendo così azioni volte alla formazione interculturale e ambientale, oltre ad incrementare le politiche dell'inclusione. In questo intento ci supporta il Centro Studi Bruno Ciari, associazione dei Comuni dell'Empolese-Valdelsa, l'indispensabile "pensatoio" del territorio più vasto in cui siamo inseriti, progettando gli interventi

educativi e fornendo la formazione per educatrici e insegnanti.

L'educazione non avviene solo all'interno della scuola. Negli ultimi anni stiamo assistendo a diversi cambiamenti, spinti in parte dall'avvento dei social-media, con nuove abitudini di vita che rendono più difficile integrazione e socializzazione. Per questo è importante creare nuovi luoghi e occasioni d'incontro tra i giovani del territorio, per una maggiore autonomia degli adolescenti, con il coinvolgimento delle associazioni locali per unire gli aspetti ludici a quelli culturali e di educazione civica.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00010000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Un nuovo Nido d'infanzia nella zona Spicchio-Sovigliana	09/06/2024	08/06/2029
0002	La nuova Scuola d'infanzia a Vinci capoluogo	09/06/2024	08/06/2029
0003	Riqualificazione degli spazi esterni delle scuole	09/06/2024	08/06/2029
0004	Centro di aggregazione giovanile	09/06/2024	08/06/2029
0005	Servizi scolastici	09/06/2024	08/06/2029
0006	Una mensa di qualità	09/06/2024	08/06/2029
0007	Biblioteche, teatro, musica, cinema	09/06/2024	08/06/2029
0008	Inclusione diversamente abili dentro e fuori scuola	09/06/2024	08/06/2029
0009	Non una di più	09/06/2024	08/06/2029
0010	Promozione di progetti di educazione civica, alla Pace, ambientali	09/06/2024	08/06/2029
0011	Service learning o apprendimento attraverso l'impegno	09/06/2024	08/06/2029
0012	Il difficile mestiere del genitore	09/06/2024	08/06/2029
0013	Consiglio dei giovani	09/06/2024	08/06/2029

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010001

Codice: 00010001	Un nuovo Nido d'infanzia nella zona Spicchio-Sovigliana
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

In questa parte del nostro territorio comunale vive la maggior parte delle famiglie. Attualmente, per la fascia d'età 1-3 abbiamo il centro gioco educativo a Villa Reghini e il Nido d'infanzia privato accreditato "L'Abbraccio" a Spicchio. Le liste d'attesa evidenziano l'aumento della richiesta, soprattutto dopo la misura regionale "NidiGratis" che considera questa forma "della primissima scuola" non più solo un luogo di "custodia" mentre i genitori lavorano, ma un luogo educativo che, come rivelano alcuni studi, favorisce anche l'apprendimento e il futuro rendimento scolastico.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010002

Codice: 00010002	La nuova Scuola d'infanzia a Vinci capoluogo
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

Progettata 5 anni fa vede finalmente la luce il nuovo plesso della scuola d'infanzia "Stacciaburatta", finanziata con i fondi del PNRR. Sono in corso i lavori per un edificio con una superficie lorda complessiva di 990 metri quadri, oltre alle logge che misurano circa 85 metri quadri. La nuova scuola 'Staccia Buratta' sarà composta da tre blocchi: quello centrale, dedicato alle attività motorie, il blocco delle sezioni orientato ad ovest e quello dei servizi generali che si trova dalla parte opposta alle sezioni, verso la strada interna. L'area centrale è considerata il cuore dell'edificio, da dove poi si potrà accedere alle classi. Saranno creati anche laboratori, aree per il ricevimento dei genitori, spazi per la lettura e il gioco. L'ingresso della scuola sarà dotato di pensilina e ci saranno aiuole con aree verdi sia sul lato nord che in quello sud dell'edificio. Nel progetto è prevista anche la realizzazione di parcheggi pubblici lungo la via XXV Aprile. Un investimento di quasi 3 milioni di euro che porterà alla creazione della nuova scuola dell'infanzia con grande attenzione anche al risparmio energetico.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010003

Codice: 00010003	Riqualificazione degli spazi esterni delle scuole
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	

Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

I bambini devono essere protagonisti nella progettazione attraverso percorsi partecipativi. Diamo ai cittadini di domani fiducia.

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010004

Codice: 00010004	Centro di aggregazione giovanile
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Lucii

Oltre al Centro a Sovigliana, baricentrico ad altri luoghi frequentati da adolescenti come il campo di basket e lo skate park vicino alla scuola media, i locali in via Val di Sole, diventati negli ultimi anni di proprietà comunale, saranno luogo per i ragazzi e le ragazze:

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010005

Codice: 00010005	Servizi scolastici
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Tosti

Prescuola e doposcuola per tutti i gradi scolastici, centri estivi, lo scuolabus, sono tutti servizi che facilitano la vita quotidiana di una famiglia e per questo sono essenziali. Per lo più sono contesti che contribuiscono all'autonomia dei nostri giovanissimi concittadini. Tuttavia, è necessario che una nuova amministrazione si interroghi sull'adequazione dei servizi offerti rispetto alle esigenze delle famiglie di oggi, pertanto sarà promossa un'indagine conoscitiva in modo da far sì che nei prossimi anni a servizi scolastici siano maggiormente calibrati sulle esigenze delle famiglie e dei bambini e ragazzi.

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010006

Codice: 00010006	Una mensa di qualità
-------------------------	-----------------------------

Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	

Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

La nostra mensa offre già un livello qualitativo alto delle materie prime. Sarà incrementato l'utilizzo di prodotti locali sostenendo anche le nostre aziende agricole. Riteniamo questo tema molto importante perché la refezione scolastica offre spunti per l'educazione ai sani stili di vita. Una sana alimentazione contribuisce allo stato di salute delle persone.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010007

Codice: 00010007	Biblioteche, teatro, musica, cinema
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Roberta Barsanti

La lettura e il teatro, la musica e il cinema offrono tantissime opportunità di espressione, di apprendimento, di socializzazione. Sul territorio abbiamo quattro biblioteche, un teatro, scuole di musica e associazioni che si occupano di cinema e fotografia: vi è la volontà di elaborare un progetto nell'ambito educativo che possa andare anche oltre l'orario scolastico.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010008

Codice: 00010008	Inclusione diversamente abili dentro e fuori scuola
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Tosti

Sull'inclusione dei bambini e dei ragazzi con disabilità nella scuola il nostro Comune ha puntato da sempre. Questo non cambierà. Ma spesso ci sentiamo dire "ma poi, negli orari extrascolastici?" Dobbiamo coinvolgere in particolare le associazioni sportive che si rivolgono ai giovani, percorrendo una strada comune per offrire nuove opportunità di inclusione!

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010009

Codice: 00010009	Non una di più
-------------------------	-----------------------

Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	

Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

Siamo tutti sconvolti dagli ultimi episodi di femminicidio che sembrano non arrestarsi. Cosa può fare il nostro comune davanti al fenomeno della violenza contro le donne? Essendo un problema strutturale e culturale dobbiamo far diventare l'educazione affettiva e al rispetto parte dell'approccio educativo: all'interno delle scuole, nelle famiglie e in tutta la nostra comunità.

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010010

Codice: 00010010	Promozione di progetti di educazione civica, alla Pace, ambientali
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Tosti

A 80 anni dalla Liberazione di Vinci due nuove guerre affliggono i nostri pensieri. Ai giovani e giovanissimi va data, attraverso l'azione educativa, la possibilità di affrontare questo tema approfondendo anche le origini e i valori della nostra Costituzione. Sull'ambiente tra i giovani c'è una forte consapevolezza per quanto riguarda il cambiamento climatico e il futuro del pianeta. Servono progetti per approfondire l'argomento e capire come l'uomo può attenuare questo fenomeno.

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010011

Codice: 00010011	Service learning o apprendimento attraverso l'impegno
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Tosti

Molti giovani avrebbero voglia di impegnarsi per il bene pubblico. Vorrebbero concretizzare ciò che si riassume con il termine Cittadinanza attiva, ma spesso non trovano una sponda. Il service learning è una forma di apprendimento in cui gli studenti applicano le conoscenze acquisite durante le lezioni direttamente nella pratica. Attraverso progetti comuni, apprendono quanto sia importante la conoscenza per la loro vita quotidiana e per la società. Un successivo scambio di esperienze in classe aiuta gli studenti a classificare le loro esperienze. Nel nostro territorio operano molte

Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

associazioni, nei campi più svariati. Facciamole conoscere e diamo la possibilità

di “provare” cosa vuol dire fare volontariato, impegnarsi per la comunità e creare un legame con il territorio.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010012

Codice: 00010012	Il difficile mestiere del genitore
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	

Creiamo occasioni per i genitori in cui possano confrontarsi sulle difficoltà del loro ruolo nella società di oggi: conferenze sui temi di fronte ai quali anche i genitori si sentono insicuri come, per esempio, l'uso dei social media, l'educazione sessuale e la mancanza di prospettiva degli adolescenti.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010013

Codice: 00010013	Consiglio dei giovani
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Tosti

Molto spesso ci troviamo a discutere di come ripensare il nostro territorio perché sia più attrattivo e funzionale per i nostri giovani. Azione sicuramente positiva, ma che non contempla il fatto che forse sono proprio i giovani che dovrebbero dirci di cosa hanno bisogno. Per questo è necessario, sul modello di Certaldo, istituire il consiglio dei giovani che permetterebbe a ragazze e ragazzi di essere regolarmente eletti e di avere un ruolo istituzionale per proporre interventi sul territorio da sottoporre all'amministrazione comunale. Un modo costruttivo per responsabilizzare i giovani e recepire al meglio le loro esigenze.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00020000

Linea n. 00020000	DISCOVER VINCI
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	Sviluppo del territorio grazie alla cultura e al turismo: il borgo, la campagna e la città sulle due rive
Tipo	Sviluppo del territorio grazie alla cultura e al turismo: il borgo, la campagna e la città sulle due rive
Referente Politico	Urbanistica, edilizia privata, bilancio, organizzazione dell'ente, protezione ci
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

Tutto il mondo che ci circonda è un mondo vivo, che cambia continuamente nel tempo e nello spazio.

Nel corso degli anni che trascorriamo in vita, ci sono cambiamenti che percepiamo relativamente veloci e che sono realizzati attraverso la mano dell'uomo, quelli che trasformano il nostro orizzonte visivo, come ad esempio la costruzione di un nuovo fabbricato oppure il cambio di coltivazione del terreno che abbiamo sempre visto incolto.

Altri cambiamenti, quelli che si realizzano quasi naturalmente sono più "lenti", e certe volte non riusciamo a percepire perché sovradimensionati al nostro orizzonte percettivo, come i cambiamenti climatici.

Dobbiamo pensare quindi che il territorio in cui viviamo è un organismo vivo, che si muove in relazione ai nostri comportamenti, alle nostre azioni, ai nostri progetti ma è spesso influenzato anche dagli agenti esterni.

Ecco perché dal termine "urbanistica", concetto molto tecnico, oggi si è passati al concetto di "governo del territorio", che riflette questa organicità. Dobbiamo riuscire a governare ed a progettare i cambiamenti a cui siamo continuamente sottoposti.

Il territorio è fatto di persone, ed è con loro che dobbiamo confrontarsi per gestire al meglio il territorio in cui viviamo e che dobbiamo rispettare.

Quel sistema che un tempo utilizzava il semplice, ma freddo e asettico, disegno di alcune righe che discriminavano le aree edificabili da quelle agricole, è divenuto un complesso intreccio di materie che spaziano dall'edilizia privata e lavori pubblici, alle diverse tipologie di viabilità, passando attraverso le attività industriali/artigianali/commerciali, attraverso il turismo e i servizi alle persone.

Ecco che il "governo del territorio" diventa la corretta definizione di leggere il microcosmo comunale.

Nel nostro microcosmo comunale abbiamo un settore che più di ogni altro ha potenzialità per garantire uno sviluppo futuro del territorio: il turismo.

La città che ha visto nascere e crescere Leonardo Da Vinci deve essere al centro di un progetto che metta insieme tutte le sue peculiarità per valorizzarle e permettere ai flussituristiche di generare un indotto economico che crei lavoro e sviluppo per il territorio.

Un bambino che nasce oggi nel nostro comune quante aspettative di impiego nel settore turistico ha? Poche, troppo poche. Abbiamo bisogno di agire anche con nuove idee per creare nuove attrattive e servizi adeguati ponendosi due obiettivi: l'aumento dei flussi turistici e la permanenza del turista sul territorio.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00020000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Nuovi parcheggi, circonvallazione e un parco. La Vinci del futuro inizia da qui	08/06/2024	08/06/2029
0002	Vinci città museo	09/06/2024	08/06/2029
0003	Enoturismo e Marketing del territorio	09/06/2024	08/06/2029
0004	Agricampeggio	09/06/2024	08/06/2029
0005	Cartellonistica turistica in tutto il territorio	09/06/2024	08/06/2029
0006	Spostamento ufficio turistico	09/06/2024	08/06/2029
0007	Recupero degli eventi fanno parte della nostra tradizione	09/06/2024	08/06/2029
0008	Nuovi spazi per teatro e musica all'aperto	09/06/2024	08/06/2029
0009	Opere originali di Leonardo	09/06/2024	08/06/2029

0010	Collaborazioni con altri enti e musei	09/06/2024	08/06/2029
0011	Gemellaggi pensati come opportunità di sviluppo turistico	09/06/2024	08/06/2029

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0012	Riorganizzazione sosta pullman e visita Anchiano	09/06/2024	08/06/2029
0013	Collegamento via Francigena e il ruolo di San Pantaleo	08/06/2029	08/06/2029
0014	Biglietto ridotto per chi soggiorna negli agriturismi	09/06/2024	08/06/2029
0015	Vinci città della cultura: il festival dell'incontro e della conoscenza	09/06/2024	08/06/2029

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020001

Codice: 00020001	Nuovi parcheggi, circonvallazione e un parco. La Vinci del futuro inizia da qui
Periodo Mandato	Dal 08/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

Con l'aumento dei flussi turistici Vinci avrà bisogno di nuovi parcheggi da individuare sul versante ovest (di sinistra) tra la scuola di Ottica e gli androni del centro storico. Lascelta non è casuale: è la parte più nascosta per chi sale sulla torre del castello di Vinci, e quindi meno impattante dal punto paesaggistico. Parcheggi appositamente studiati per la sosta turistica, che quindi potrebbero essere a pagamento, con esenzione per i residenti. Nella stessa valle deve essere progettata la realizzazione di una nuova strada che colleghi via Lamporecchiana con via Cino da Pistoia, in modo da permettere l'ampliamento delle aree pedonali nel centro storico. Il borgo sarà riqualificato grazie ai progetti finanziati dal PNRR e che interesseranno l'asse tra il nuovo parcheggio in via dei Martiri e la Pinetina alla Doccia, con interventi di rigenerazione urbana con inserimento di opere e rimodellazione stradale.

Nuove aree pedonali permetterebbero una maggiore vivibilità, sia per la cittadinanza che per i turisti, e la nascita di nuove attività commerciali. Il versante est (destra) della "nave", la valle più in vista dal castello e da Via Rossi, potrebbe essere valorizzato come parco pubblico con alberature e un percorso didattico sugli studi di Leonardo lungo il corso d'acqua.

Un parco che potrebbe diventare un naturale collegamento pedonale in sicurezza tra il parcheggio camper di via Ripalta alla strada Verde ed al centro di Vinci.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020002

Codice: 00020002	Vinci città museo
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Roberta Barsanti

Ogni anno il Museo Leonardiano viene visitato da migliaia di turisti. Numeri importanti che abbiamo bisogno di aumentare e rendere più determinanti per l'economia locale.

Per fare questo Vinci si deve trasformare in una città museo con 7 aree tematiche. Sarà realizzato un bando internazionale per giovani artisti per realizzare 7 opere da dislocare nel

borgo per rappresentare Leonardo pittore, scultore, architetto, ingegnere, anatomista, scienziato e musicista. Potremmo pensare anche ad un soggiorno d'artista, invitando una personalità dell'arte a soggiornare nel nostro territorio in cambio di un'opera d'arte.

Opere ed iniziative che dovranno riuscire a coniugare ed a far percepire la presenza di Leonardo sul territorio.

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020003

Codice: 00020003	Enoturismo e Marketing del territorio
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Roberta Barsanti

Un messaggio importante per il turismo è valorizzare Vinci come terra di vignaioli attraverso una mappa delle cantine aperte e un'operazione di ospitalità. Immaginiamo la promozione delle aziende agricole anche sui sentieri turistici attraverso l'installazione di cartelli riconoscibili con indicazione dei punti vendita di prodotti tipici delle aziendestesse. Installati sui terreni di proprietà in modo da incentivare anche la manutenzione del territorio che così diventa una vetrina promozionale.

Non di meno, anche riuscire a riattivare la rete commerciale del capoluogo su tematiche enogastronomiche sarebbe un'opportunità per valorizzare i prodotti agricoli. Realizzare quindi un pacchetto di offerta turistica completa, che comprenda i luoghi fisici e gli eventi temporali. Non solo i Musei, i percorsi naturalistici, e le "strade", ma anche la Lettura Vinciana, il Giorno di Leonardo, L'EcoVinci Festival, La Festa dell'Unicorno, La Fiera, le sagre, il Teatro, ecc.

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020004

Codice: 00020004	Agricampeggio
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Lucii

Le nostre aziende agricole sono una risorsa per il mantenimento del nostro territorio e possono giocare anche un ruolo fondamentale nel campo dei servizi turistici e della ricettività. Prendendo spunto da altri comuni all'avanguardia possiamo pensare allo sviluppo della ricettività all'aria aperta. Queste attività possono essere realizzate in

forma di agricampeggio, mettendo a disposizione piazzole e fornendo servizi igienici per gli amanti del camping tradizionale oppure

investendo nel glamping, cioè insediamenti di un campeggio che è connubio della comodità di una casa vacanza con la vita outdoor. La normativa comunale del nuovo strumento urbanistico (POC) dovrà necessariamente contenere la possibilità per gli agricoltori di realizzare tali interventi.

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020005

Codice: 00020005	Cartellonistica turistica in tutto il territorio
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Roberta Barsanti

Installazione di una nuova cartellonistica che andrà a sostituire completamente quella già presente. Saranno acquistate nuove tipologie di cartelli con le caratteristiche di località turistica indicando per ogni località il punto di interesse storico -naturalistico, ed integrando le mappe che vengono consegnate ai visitatori. Così facendo daremo l'opportunità al turista di visitare il territorio, allungando i tempi di permanenza.

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020006

Codice: 00020006	Spostamento ufficio turistico
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

Il punto informazioni troverà sede nella zona a sud del capoluogo in modo che il turistavenga subito accolto all'arrivo nella nostra città e sia quindi invitato a trattenersi nella parte bassa di Vinci, nelle vie intorno a piazza della Libertà e nella piazza stessa oggi meno frequentata dal flusso turistico. Il tutto ha anche il vantaggio di attrarre maggiori visitatori per le sale espositive di via Roma, recentemente acquistate dall'A.C. ed oggetto di un importante intervento di ristrutturazione. L'obiettivo è quindi di incontrare il turista prima che sia già all'interno del sistema museale affinché possa conoscere anche le opzioni di avvicinamento al centro del capoluogo e le altre emergenze turistiche del territorio. In questo obiettivo potrebbe essere interessante valutare punti di informazioni turistica su parti del comune più popolate come Sovigliana, o centri di smistamento come le stazioni ferroviarie del circondario anche in sinergia con l'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa arrivando a determinare infine un punto di informazione turistica nei maggiori punti di arrivo turistico della regione: le stazioni ferroviarie di Firenze e Pisa.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020007

Codice: 00020007	Recupero degli eventi fanno parte della nostra tradizione
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Roberta Barsanti

Insieme alle associazioni locali intendiamo valorizzare e rilanciare gli eventi principali che fanno parte della nostra tradizione iniziando con la Fiera e la Festa del Volo.

La Fiera di Vinci ha una tradizione centenaria, dobbiamo necessariamente valorizzarla adottando una nuova progettualità, che sia in grado di attrarre investimenti anche private che coinvolga maggiormente i cittadini.

Al fine di valorizzare la fiera deve essere ripensato necessariamente il calendario degli eventi estivi, anticipando quindi la Festa dell'Unicorno a fine giugno, in modo da evitare una sovrapposizione delle manifestazioni.

Riprendiamo anche la tradizione della Festa del Volo, che ha fatto affascinare tanti bambini vinciani tra gli anni 80 e 90. Una Festa del Volo nuova, ripensata in chiave culturale e turistica alla luce degli studi leonardiani sul volo.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020008

Codice: 00020008	Nuovi spazi per teatro e musica all'aperto
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

La riqualificazione del Parco dei Mille deve essere progettata in modo tale da esaltare la sua funzione di aggregazione per i cittadini e per l'associazionismo, ma anche di luogo da prediligere per le manifestazioni culturali all'aperto.

Si prevede quindi l'ampliamento dell'anfiteatro per ospitare sia eventi musicali che teatrali. A fianco la creazione di una struttura polifunzionale che deve divenire il centro di molteplici attività culturali e ricreative.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020009

Codice: 00020009	Opere originali di Leonardo
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Roberta Barsanti

Negli anni passati importanti sono stati gli investimenti dell'A.C. che ha adibito locali del museo Leonardiano a sale espositive idonee ad ospitare opere originali del Genio Vinciano.

Nell'anno 2019 è stato esposto un disegno originale, successivamente nel 2023 disegni di studi anatomici.

Un'offerta culturale improntata all'esposizione di opere originali di Leonardo deve essere una priorità per la futura A.C. che deve inserire la proposta culturale viciana nel circuito di mostre di grande attrattiva.

In tempi come i nostri, in cui la tecnologia e l'informatica sono parte preponderante della nostra quotidianità dobbiamo implementare l'adeguamento tecnologico delle strutture museali, senza per questo tralasciare quello che nel passato aveva reso il Museo Leonardiano incredibilmente più interessante di altri musei più blasonati: l'interattività pratica con le macchine di Leonardo. Accanto alle interazioni digitali, sarebbe opportuno avere all'interno del Museo alcune nuove installazioni in cui i visitatori possano toccare con mano propria e far funzionare le macchine che Leonardo aveva immaginato.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020010

Codice: 00020010	Collaborazioni con altri enti e musei
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Roberta Barsanti

Valorizzare il borgo volendo incrementare l'offerta culturale anche creando occasioni frequenti di collaborazione con altri siti museali ed enti

Un esempio concreto è quello portato avanti dalla Galleria degli Uffizi che con il progetto "Uffizi Diffusi" sta utilizzando anche strutture private attraverso specifiche convenzioni. Abbiamo sul nostro territorio ville private che possono essere coinvolte in operazioni di questo tipo.

La collaborazione tra pubblico e privato è fondamentale per aumentare e diversificare

la nostra proposta culturale.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020011

Codice: 00020011	Gemellaggi pensati come opportunità di sviluppo turistico
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Lucii

I gemellaggi con altre città sono importanti per incentivare scambi culturali e intrecciare nuovi rapporti per acquisire visibilità. Da questo punto di vista il progetto de **“Le vie di Leonardo”** come itinerario europeo delle città legate al genio universale rappresenta

una grande opportunità per il nostro comune.

Deve essere intensificato il rapporto con la città di Amboise proponendo anche un progetto di collegamento visivo tra le due realtà come quello di **“Bridge to United Planet - un ponte per un pianeta unito”** che attualmente è stato realizzato tra Vilnius e Lublino. Attraverso un portale sarà possibile vedere la città di Amboise ed i suoi cittadini che a loro volta vedranno Vinci e le persone che animano il suo borgo. Questo è un modo di creare interesse reciproco tra i turisti delle città connesse nel nome di Leonardo e rafforzare così il gemellaggio.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020012

Codice: 00020012	Riorganizzazione sosta pullman e visita Anchiano
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Tosti

La sosta dei pullman turistici deve rimanere nella parte bassa del borgo in modo che i turisti siano incentivati a percorrere tutto il centro per arrivare al museo e in piazza Masi.

E' possibile prevedere un posteggio a pagamento nella parte alta i cui ricavi andranno a finanziare un fondo cassa da mettere a disposizione dei commercianti per organizzare eventi, luminarie ed iniziative.

Rendere accessibile la visita alla casa natale di Anchiano privilegiando non solo il percorso a piedi attraversando la suggestiva strada verde, ma altresì il

trasporto con navette, che

colleghino i parcheggi con la casa natale, ed infine l'utilizzo di auto private.
Da attivare il servizio di car sharing presente già in alcuni comuni del comprensorio.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020013

Codice: 00020013	Collegamento via Francigena e il ruolo di San Pantaleo
Periodo Mandato	Dal 08/06/2029 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Roberta Barsanti

Ogni anno oltre 50.000 persone percorrono la via Francigena che passa a pochi km dal nostro comune. Deve essere un nostro obiettivo rendere appetibile una deviazione che porti i camminatori sul tratto della Romea Strata che porta direttamente a Vinci.

Dobbiamo puntare sulle nostre attrattive culturali e sui servizi che potrebbero trovare i viaggiatori sul nostro territorio a partire dalla creazione di un ostello. Un luogo del genere potrebbe essere individuato a San Pantaleo, paesaggio materno di Leonardo, attraverso la realizzazione di un ostello dedicato a camminatori e artisti.

Dovranno essere valorizzate le già iniziate collaborazioni con la Via del Etruschi, e la Via Medicea, sostenendo le nuove iniziative di sinergia con la Via Francigena. La realizzazione di una "Strada Vinciana" all'interno del Comune che colleghi le emergenze turistiche, le nostre tradizioni e le nostre eccellenze potrebbe essere un nuovo progetto che riprende l'idea di creare un vero e proprio Ecomuseo all'interno del nostro territorio.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020014

Codice: 00020014	Biglietto ridotto per chi soggiorna negli agriturismi
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Roberta Barsanti

Attivare una convenzione che permetta agli ospiti delle nostre strutture di acquistare una card specifica per visitare tutti i musei del territorio ad un prezzo ridotto.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00020015

Codice: 00020015	Vinci città della cultura: il festival dell'incontro e della conoscenza
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Roberta Barsanti

Nell'ottica leonardiana della multidisciplinarietà può trovare spazio un nuovo festival culturale che si ponga l'obiettivo di approfondire la conoscenza della vita di persone, alivello nazionale ed internazionale, che hanno dato un contributo o lo stanno dando, compassione, con determinazione e col senso del bene comune, su una delle tematiche che fondano la società. Pace, cultura, arte, musica, politica, scienza, clima, filosofia, religione, letteratura. Il festival ha come obiettivo quello di far conoscere persone di spicco del panorama italiano ed internazionale.

All'interno della rassegna trova spazio il ritorno del premio "Leonardo d'oro" dedicandolo ogni anno ad una personalità illustre del mondo della cultura, della scienza, che abbia promosso il Comune di Vinci ed il nome di Leonardo.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00030000

Linea n. 00030000	UN AMICO IN COMUNE
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	Semplificazione, comunicazione e partecipazione come obiettivi per avvicinare i cittadini all'ente locale
Tipo	Semplificazione, comunicazione e partecipazione come obiettivi per avvicinare i cittadini all'ente locale
Referente Politico	Urbanistica, edilizia privata, bilancio, organizzazione dell'ente, protezione ci
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	Deanna Mascherini

La richiesta di maggiore semplificazione della pubblica amministrazione è uno dei temi più sentiti dalla popolazione. Il comune è l'ente più rappresentativo della comunità e chi lo amministra deve porsi l'obiettivo di renderlo più vicino ai cittadini.

Per fare questo serve una struttura che permetta di semplificare il rapporto tra cittadino e comune, un'organizzazione che renda chiara l'attività svolta e strumenti innovativi in grado di rendere le persone partecipi alla vita dell'ente locale.

La semplificazione, l'innovazione amministrativa, la reingegnerizzazione dei processi attraverso l'uso delle tecnologie e il miglioramento della qualità dei servizi resi al cittadino e alle imprese sono fattori essenziali per dare certezza ai diritti e garantire la competitività e lo sviluppo.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00030000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Riorganizzazione dell'ente comunale	09/06/2024	08/06/2029
0002	Ufficio tecnico: uno sportello potenziato per l'edilizia privata	09/06/2024	08/06/2029
0003	Capacità di intercettare risorse provenienti da bandi europei, statali e regionali.	09/06/2024	08/06/2029
0004	Digitalizzazione dell'archivio tecnico	08/06/2024	08/06/2029
0005	Utilizzazione di nuovi servizi	09/06/2024	08/06/2029
0006	Referenti di frazione	09/06/2024	08/06/2029
0007	Resoconto annuale sul raggiungimento obiettivi nei luoghi di aggregazione	09/06/2024	08/06/2029

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0008	Stanza ricevimento con piano obiettivi raggiunti e da raggiungere	09/06/2024	08/06/2029
0009	Info Vinci: Maggior utilizzo canali telegram e whatsapp per informazioni alla cittadinanza	09/06/2024	08/06/2029
0010	Coprogettazione con le associazioni	09/06/2024	08/06/2029
0011	Crowdfunding per progetti utili alla cittadinanza promossi e selezionati attraverso un concorso	09/06/2024	08/06/2029
0012	Calendario unico manifestazioni	09/06/2024	08/06/2029

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00030001

Codice: 00030001	Riorganizzazione dell'ente comunale
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Deanna Mascherini

Per amministrare bene un territorio, dare servizi adeguati e portare in fondo le scelte politiche con cui ci si candida a governare, serve una grande macchina comunale capace di valorizzare le professionalità al suo interno e capace di dare risposte adeguate ai propri cittadini. Per questo motivo l'organizzazione dell'ente è fondamentale. Dobbiamo organizzare l'ente avvalendosi di una consulenza professionale esterna che vada ad individuare le criticità, proponendo soluzioni che facciano acquisire in tempi rapidi all'ente comune una maggior efficacia, efficienza e speditezza nell'elaborare i processi amministrativi, valorizzando le competenze professionali presenti.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00030002

Codice: 00030002	Ufficio tecnico: uno sportello potenziato per l'edilizia privata
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

E' inutile pensare alla rigenerazione urbana, al recupero degli immobili privati e alla lotta contro lo spopolamento se non siamo in grado di dare risposte certe in tempi celeriper quanto concerne gli interventi di edilizia privata.

E' necessario costituire nel nostro comune uno sportello per l'edilizia potenziato in grado di rispondere con speditezza alle istanze dei cittadini di riqualificazione dei propriimmobili.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00030003

Codice: 00030003	Capacità di intercettare risorse provenienti da bandi europei, statali e regionali.
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	

Le nuove normative in materia di assunzioni ed integrazioni dell'organico hanno di fatto ridotto ed impoverito il capitale umano della pubblica amministrazione.

La scommessa sulla fattibilità degli interventi pubblici passa ineluttabilmente anche dalla capacità di poter utilizzare al meglio i fondi che la comunità Europea, lo Stato e la Regione mettono a disposizione. Il Comune deve farsi trovare pronto con progetti adeguati ai bandi. Una imprescindibile necessità non più procrastinabile. I professionisti già sono presenti all'interno della struttura tecnico amministrativa devono essere coinvolti nella realizzazione del programma come attori comprimari e non comparse. Il Comune è parte integrante e sostanziale della Comunità

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00030004

Codice: 00030004	Digitalizzazione dell'archivio tecnico
Periodo Mandato	Dal 08/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

Il progresso tecnologico è ineluttabile e la velocità con la quale si propaga è sempre superiore ai tempi della burocrazia e il mondo del lavoro segue necessariamente i tempi dettati dall'evoluzione informatica. Per questo anche la macchina comunale deve adeguarsi affinché ci siano risposte pronte alle domande degli imprenditori e dei professionisti. La digitalizzazione dell'archivio storico delle pratiche edilizie deve essere un obiettivo da perseguire e completare quanto prima, utilizzando i bandi regionali, oppure utilizzando apposite convenzioni con gli ordini professionali.

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00030005

Codice: 00030005	Utilizzazione di nuovi servizi
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessori
Delega	
Responsabile di Settore	Deanna Mascherini

Il tempo del COVID ci ha costretto a cambiare velocemente il modo in cui si facevano riunioni ed incontri o si chiedevano informazioni sulle pratiche in comune. Dal 2020 l'utilizzo di piattaforme telematiche è divenuto modalità ordinaria per la presentazione di istanze e per scambiarsi informazioni con l'Amministrazione comunale. Attraverso il mondo interattivo è necessario dotarsi di strumenti che aiutino e semplifichino la vita del cittadino e degli uffici comunali. È necessario introdurre e nel tempo implementare un sistema di prenotazione telefonica in grado di risolvere con una semplice telefonata le richieste, almeno quelle più semplici dei cittadini, ai quali vengono così evitate lunghe attese al telefono oppure in fila negli

uffici. Questo sistema, adottato già presso altri enti, ha anche il merito di consentire agli uffici una gestione più razionale dei loro tempi.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00030006

Codice: 00030006	Referenti di frazione
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Tosti

Il nostro territorio è caratterizzato da un numero considerevole di frazioni. Sono 17 zone che rappresentano 17 comunità in cui solitamente è viva la capacità di relazionarsi e creare momenti di aggregazione. Per noi questo è un valore che va coltivato. Dobbiamo pensare ad un'azione politica che si basi su una particolare attenzione agli interventi da effettuare nelle frazioni e a tal fine dovrà essere individuato un referente che possa interagire con l'amministrazione per sottoporgli idee e proposte e che possa interagire con le altre realtà del territorio.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00030007

Codice: 00030007	Resoconto annuale sul raggiungimento obiettivi nei luoghi di aggregazione
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	

Se vogliamo che il cittadino non perda la fiducia verso la politica e i propri amministratori, dobbiamo pensare a come coltivare un rapporto che deve essere basato sulla trasparenza e la consapevolezza del lavoro portato avanti da chi amministra il territorio. Per questo è necessario organizzare a cadenza annuale delle riunioni nei luoghi di aggregazione in cui il sindaco e la giunta possano esporre il piano degli obiettivi, spiegando quelli raggiunti, quelli su cui stanno lavorando ed eventuali ripensamenti in conseguenza a cambiamenti legati al contesto, al bilancio e a nuove priorità.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00030008

Codice: 00030008	Stanza ricevimento con piano obiettivi raggiunti e da raggiungere
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029

Slogan	
--------	--

Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

Alcuni luoghi di lavoro privati sono predisposti per avere una sala riunioni in cui sono esposti gli obiettivi su cui il personale sta lavorando con aggiornamenti puntuali del lavoro svolto. Pensare alla stanza di ricevimento del comune con una funzione anche di questo tipo ci darebbe la possibilità di tenere sempre alta l'attenzione sugli obiettivi dell'ente e di trasmetterli in maniera incisiva anche ai cittadini.

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00030009

Codice: 00030009	Info Vinci: Maggior utilizzo canali telegram e whatsapp per informazioni alla cittadinanza
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Deanna Mascherini

I social sono canali importanti per comunicare con i cittadini. La comunicazione su Whatsapp e Telegram del comune deve continuare ad essere incentivata ed implementata per dare un'informazione continua su eventi, disagi del traffico, lavori e protezione civile.

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00030010

Codice: 00030010	Coprogettazione con le associazioni
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Tosti – Cecilia Lucii

Nella nostra realtà sono presenti tantissime associazioni attive nel mondo dello sport, della cultura e del sociale. Abbiamo bisogno di sostenerle puntando anche sull'attività di co- progettazione tra ente istituzionale e realtà locali per avere la possibilità di ottenere risorse importanti dalla Regione Toscana e da fondazioni private.

Quest'azione ha il merito di rappresentare un modo semplice e concreto per creare nuove opportunità per l'attività sociale sul nostro territorio.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00030011

Codice: 00030011	Crowdfunding per progetti utili alla cittadinanza promossi e selezionati attraverso un concorso
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Tosti

In Italia negli ultimi anni ha preso campo un nuovo strumento per finanziare i progetti: il crowdfunding. Si tratta di una pratica di acquisizione di risorse attraverso delle donazioni, che singolarmente possono essere anche di piccola entità, ma numerose. Un esempio pratico sono le partecipazioni ad un azionariato popolare. Possiamo pensare di promuovere con cadenza annuale progetti di iniziativa privata con interesse pubblico sui quali attivare le raccolte di fondi.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00030012

Codice: 00030012	Calendario unico manifestazioni
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Roberta Barsanti

Realizzazione di un calendario unico per tutte le iniziative più importanti ed attrattive del Comune da condividere con gli operatori turistici di incoming al fine di intercettare maggiori visitatori sul nostro territorio comunale. Questa operazione di coordinamento permetterebbe anche di agevolare le associazioni nella programmazione delle proprie attività.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00040000

Linea n. 00040000	VIVERE VINCI
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	Servizi per migliorare qualità della vita
Tipo	Servizi per migliorare qualità della vita
Referente Politico	Politiche ambientali, mobilità, trasporti, manutenzione della città e decoro urb
Delega	Assessore
Responsabile di Settore	

Le Città si trovano oggi di fronte a nuove, numerose e difficili sfide: quella economica e finanziaria, quella della sostenibilità e dell'ambiente, di un nuovo welfare per l'inclusione sociale, dell'innovazione tecnologica e della smart city, della competizione territoriale, della ricerca di nuovi modelli per assicurare la qualità della vita nelle comunità. In questo contesto, il nostro impegno è orientato a dare continuità a quanto realizzato negli ultimi anni dall'attuale Amministrazione Comunale.

Contemporaneamente ci troviamo di fronte allo spopolamento delle campagne e del centro storico, un fenomeno che riguarda da decenni ormai tutta l'Italia.

È possibile invertire questa tendenza sul nostro territorio?

Per farlo il nostro obiettivo dev'essere quello di garantire servizi per migliorare la qualità della vita dei cittadini per una Vinci sempre più vivibile, creativa, verde, sicura, interconnessa e innovativa. Una Città dove sia sempre più bello vivere, crescere figli, venire a studiare, trovare un lavoro e radicare relazioni umane forti e durature.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00040000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Viabilità Spicchio Sovigliana	09/06/2024	08/06/2029
0002	Servizio di assistenza anziani nei cimiteri	09/06/2024	08/06/2029
0003	Sicurezza (videosorveglianza adeguata)	09/06/2024	08/06/2029

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0004	Percorso pedonale Lungarno Gramsci	09/06/2024	08/06/2029
0005	Centro diurno per anziani	09/06/2024	08/06/2029
0006	Rete assistenziale a servizio delle esigenze dei nostri anziani	09/06/2024	08/06/2029
0007	Il sogno di una casa delle nuove generazioni	09/06/2024	08/06/2029
0008	Città a misura di donna	09/06/2024	08/06/2029
0009	Presenza semafori e rotatorie	09/06/2024	08/06/2029
0010	Parco giochi inclusivo	09/06/2024	08/06/2029
0011	Aree verdi pubbliche (La Stella, Pinqa, Pump Park per MB)	09/06/2024	08/06/2029
0012	Pista ciclabile dall'Arno al Montalbano	09/06/2024	08/06/2029
0013	Lo sport come veicolo di promozione turistica	08/09/2006	08/06/2029
0014	Abbattimento barriere architettoniche	09/06/2024	08/06/2029
0015	Car sharing	09/06/2024	08/06/2029
0016	Mercato coperto prodotti agricoli con agricoltori territorio	09/06/2024	08/06/2029
0017	Misure per il contrasto al randagismo, tutela degli animali e nuovi servizi	09/06/2024	08/06/2029

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040001

Codice: 00040001	Viabilità Spicchio Sovigliana
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

Il Viale Togliatti è stato progettato oltre 20 anni fa. Visto che le esigenze e le abitudini dei cittadini sono cambiate deve essere affidato un incarico esterno per uno studio accurato sulla situazione del traffico nella zona di Spicchio e Sovigliana visto che nelle ore di punta risulta poco fluido. Abbiamo bisogno di soluzioni che possano migliorare la viabilità, incentivare la mobilità sostenibile e riqualificare le vie secondarie della nostra area più densamente popolata.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040002

Codice: 00040002	Servizio di assistenza anziani nei cimiteri
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Tosti

I cimiteri sono luoghi importanti per la nostra comunità. Sono luoghi del ricordo, del lutto, della riconciliazione e della preghiera. Per questo motivo è importante pensare ad un piano di manutenzione adeguato con interventi straordinari previsti in un project financing per l'affidamento dei servizi cimiteriali. Inoltre, visto che sono molto frequentati dai nostri anziani, è necessario attivare un servizio di assistenza e accoglienza in collaborazione con l'Auser o altre associazioni per sostenere le persone più fragili che potranno recarsi ai cimiteri a far visita ai propri cari, contando sulla presenza di volontari in grado di garantire supporto e accompagnamento nella fruizione di questi luoghi.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040003

Codice: 00040003	Sicurezza (videosorveglianza adeguata)
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

Il tema della sicurezza deve essere affrontato con adeguata sensibilità perché l'installazione di telecamere che consentano la videosorveglianza di zone più a rischio (beni culturali o porzioni di strade a rischio degrado) va a cozzare con la percezione della violazione della privacy. Pertanto, deve essere studiato un attento piano di videosorveglianza con le forze dell'ordine, ed un altrettanto piano di controllo delle immagini al fine di non divulgare filmati che minino la riservatezza delle persone.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040004

Codice: 00040004	Percorso pedonale Lungarno Gramsci
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

Pensare ad una mobilità sostenibile vuol dire favorire anche gli spostamenti dei pedoni in piena sicurezza attraverso la realizzazione di marciapiedi e nuovi percorsi pedonali facilmente accessibili. In questa ottica dovremo realizzare un percorso accessibile e protetto che colleghi il Ponte De Gasperi all'abitato di Spicchio percorrendo il Lungarno Gramsci fino alla pinetina sull'Arno. L'intervento dovrebbe essere inserito in un progetto più ampio di riqualificazione dell'area degradata che si trova tra via Limitese e il Lungarno.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040005

Codice: 00040005	Centro diurno per anziani
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	

Il centro diurno è un luogo che offre servizi diurni esterni al domicilio, ma in un contesto protetto, a persone anziane che presentano perdite di autonomia di vario grado e tipo. Attraverso varie attività il Centro Diurno mira a favorire il mantenimento nel proprio ambiente di vita di anziani a forte rischio di isolamento, vuoi per la gravità delle patologie che li affliggono, vuoi per la rarefazione o la perdita della rete parentale di riferimento. Con una popolazione sempre più anziana e con le esigenze lavorative delle famiglie, un servizio di questo tipo diventa indispensabile per migliorare la qualità della vita della nostra comunità. Con la Società della Salute e gli altri comuni del circondario è necessario prevedere una copertura di questo servizio in tutta la nostra area.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040006

Codice: 00040006	Rete assistenziale a servizio delle esigenze dei nostri anziani
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	

Buona fetta della popolazione della nostra città è anziana e vive nelle nostre campagne in zone che sono distanti dai servizi basilari per una persona in età avanzata e che per tanti motivi può avere delle difficoltà a raggiungere in autonomia. Pertanto, è indispensabile con il supporto dell'associazionismo creare una rete di supporto per i nostri anziani, rete che con regolarità sia loro di aiuto per la fornitura di medicinali e di generi alimentari.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040007

Codice: 00040007	Il sogno di una casa delle nuove generazioni
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

Dei fondi programmati del PNRR destinati al Comune di Vinci, una parte sono finalizzati all'incremento della qualità dell'abitare. Grazie anche ad un cofinanziamento del Comune, saranno investiti euro 2.590.000,00 nel progetto "PINQUA" nella zona bassa del capoluogo, nell'area denominata "casa Tamburini", dove verranno costruiti appartamenti di residenza sociale con la previsione di servizi e locali a disposizione di tutta la cittadinanza, spazi per i ragazzi, una biblioteca civica, una zona di co-working e spazi all'aperto da dedicare allo sport.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040008

Codice: 00040008	Città a misura di donna
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

"Pole la donna permettersi di pareggiare con l'omo?" Sono passati 46 anni dall'uscita

delfilm

Berlinguer ti voglio bene di Giuseppe Bertolucci. Da allora sono stati fatti passi dagigante sulla consapevolezza dell'importanza dei temi di genere, ma ancora abbiamo tanto da lavorare. La sensazione è che se ne parli molto, ma poi si riesca ad essere pococoncreti, poco incisivi nel riuscire a migliorare la nostra società. Partiamo allora dalla nostra città. ***Riteniamo Vinci a misura di donna?*** Per rispondere a questa domanda dovremo lavorare insieme alla Consulta delle Donne ad un'analisi della situazione e delle esigenze delle donne in modo da poter calibrare meglio i nostri servizi, riprogettarealcuni spazi urbani e farsi carico di iniziative di utilità sociale.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040009

Codice: 00040009	Presenza semafori e rotatorie
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

Nel progetto di miglioramento della viabilità urbana è necessario ripensare anche aree dove attualmente insistono installazioni semaforiche per regolare il traffico. Il semaforopresente a Vinci capoluogo spesso genera code e smog di fronte a dehors delle attività commerciali. Non è una situazione sostenibile. Per questo sarà ripensata la mobilità conla realizzazione di sensi unici e la pianificazione di una nuova strada che collegherà viaLamporecchiana con via Cerretana. Su via Sanzio pensiamo alla realizzazione di una rotatoria intercettando le risorse dei bandi sulla sicurezza stradale. Sono da pianificare interventi per garantire una maggiore sicurezza e gestione del traffico all'incrocio del Piastrino e all'intersezione tra via di Petroio e via Leonardo Da Vinci.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040010

Codice: 00040010	Parco giochi inclusivo
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Lucii

Accessibilità e inclusività sono due temi centrali nel momento in cui si predispone un'area verde pubblica. Assicurare la partecipazione all'esperienza sociale a un'ampia base di utenti, infatti, è fondamentale per la crescita e il benessere della città. Lo sviluppo di una città sostenibile passa necessariamente attraverso una maggiore

partecipazione alla vita di comunità di tutte le categorie di persone che la abitano. In questo senso, la corretta valorizzazione delle aree verdi pubbliche è un tassello fondamentale per assicurare l'inclusione sociale e la conseguente crescita del benessere della società tutta. Nello specifico, se si pone il bambino al centro di questa riflessione, diventa evidente che la

partecipazione all'esperienza sociale si realizza attraverso il gioco. L'atto di giocare, in questo contesto, è associato allo sviluppo della capacità di confrontarsi con gli altri, di esplorare nuove competenze individuali, nonché di imparare piano piano a gestirsi autonomamente. Verrà realizzato un grande parco giochi inclusivo presso l'area del giardino Terzani a Sovigliana attraverso l'aiuto e il supporto nella progettazione da parte dell'associazione **"Vorrei prendere il treno"**. Il diritto al gioco è un veicolo per crescere e compiere un piccolo passo in direzione della vita adulta. Per questo motivo è da garantire a tutti, nessuno escluso.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040011

Codice: 00040011	Aree verdi pubbliche (La Stella, Pinqua, Pump Park per MB)
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

La riqualificazione delle aree verdi passa necessariamente da una nuova visione di spazi pubblici. che non vanno intesi soltanto come nuove realizzazioni ma come nuove modalità di fruizione. In questa direzione dobbiamo sostenere progetti di iniziativa privata che consentano di ampliare l'offerta ricreativa e sportiva come il "pumptrack": un percorso costruito su un terreno pianeggiante e costituito da dossi, compressioni e paraboliche, è molto simile a un percorso BMX, ma specifico per mountain bike. Percorrere un pumptrack è divertente, ma fisicamente può essere impegnativo. Si allenala forza della maggior parte della muscolatura del corpo e anche la resistenza, ma soprattutto si migliorano in modo ludico la propria tecnica di guida, coordinazione, equilibrio e forza. Questa struttura non sarà riservata ai soli bikers con fini agonistici, ma può essere percorsa in tutta sicurezza da qualsiasi biker. La difficoltà, infatti, aumenta solo con l'aumentare della velocità. Considerando le dimensioni molto ridotte, un pumptrack diventa facilmente un punto d'incontro, un luogo aggregativo per la pratica della mountain bike, un parco giochi sportivo dove si può praticare, guardare e imparare nel pieno rispetto della natura. L'area dove può essere realizzato potrebbe essere una porzione del terreno su cui sorgerà il progetto PINQUA, nella zona della excasa Tamburini. Infine, dovrà essere completata la realizzazione di aree giochi nelle frazioni urbanizzate, come ad esempio a La Stella, in prossimità della nuova rotatoria a confine con il Comune di Lamporecchio, con un parco giochi sostenuto dalla realizzazione dei nuovi interventi edilizi adiacenti.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040012

Codice: 00040012	Pista ciclabile dall'Arno al Montalbano
------------------	---

Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

La realizzazione della pista ciclabile che attualmente parte da Sovigliana ed arriva al centro commerciale di Petroio è prossima al nuovo prolungamento fino alla zona sportiva di Petroio (con finanziamento PNRR), ed a breve sarà pronto anche il progetto per il successivo prolungamento fino alla zona industriale di Mercatale.

Un work in

progress, che non può essere interrotto e che dovrà arrivare obbligatoriamente al borgodi Vinci creando così un percorso unico che collega l'Arno (con il percorso ciclopedonale Firenze-Pisa) e la Stazione di Empoli con il centro storico di Vinci. Un progetto ambizioso ma necessario per portare Vinci nel turismo ecosostenibile del prossimo futuro. Un percorso che, oltre ai turisti, potrebbe diventare anche un modo persostenere economicamente i lavoratori della zona industriale di Mercatale in quanto consentirebbe loro di abbattere i costi del trasferimento da Spicchio e Sovigliana.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040013

Codice: 00040013	Lo sport come veicolo di promozione turistica
Periodo Mandato	Dal 08/09/2006 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Lucii

Quando si parla di un progetto di turismo sportivo, nella pratica, si opera nella stessa maniera di quando si vuole lanciare un prodotto sul mercato. Il prodotto nel nostro caso è il territorio mentre il mercato è quello dei turisti sportivi. Un primo passo nella direzione del turismo sportivo, considerato il territorio in cui viviamo, fatto di pianure alternate a colline, e l'intramontabile passione per il ciclismo può essere indirizzata a colui a cui piace fare trekking e andare in bicicletta. Se mettiamo insieme queste caratteristiche con le capacità e la grandezza media delle strutture ricettive presenti sulterritorio, il primo passo per un progetto di turismo sportivo potrebbe essere focalizzato sul ciclismo ed il trekking. L'offerta turistico sportiva deve essere sviluppata attraversopiù canali che avranno il compito di attrarre il flusso dei turisti, attraverso i seguenti canali di sviluppo:

- Offerta turistico sportiva permanente
- Tour organizzati e Guide
- Eventi sportivi
- Associazioni presenti sul territorio

Devono essere progettati una serie di itinerari escursionistici rivolti a ogni tipologia di ciclista individuata. Tali itinerari dovranno enfatizzare l'unicità del territorio basandosi sulle esigenze e le aspettative del turista sportivo. La progettazione di itinerari escursionistici, che saranno poi utilizzati per la costruzione dell'offerta turistica permanente, è un passaggio di importanza fondamentale. Tale offerta sarà sviluppata

mediante uno studio mirato alla massima valorizzazione del territorio in rapporto alle varie categorie di turista sportivo che vogliamo intercettare.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040014

Codice: 00040014	Abbattimento barriere architettoniche
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

Dobbiamo pensare ad una città di tutti e per tutti. Per questo motivo dobbiamo portare avanti un piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle aree pubbliche e in particolare negli esercizi commerciali. La legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022) ha introdotto una nuova agevolazione per la realizzazione di interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti. Si tratta di una detrazione del 75% dei costi sostenuti valida al momento fino al 2025.

Approfittando di questa misura dobbiamo sostenere ulteriormente le attività commerciali che intendono intervenire per l'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso la creazione di un fondo comunale incentivante che vada a coprire parte delle spese sostenute.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040015

Codice: 00040015	Car sharing
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	

L'utilizzo massivo dell'auto privata comporta inevitabilmente un aumento considerevole della congestione urbana e un livello di emissioni di CO2 in atmosfera particolarmente elevato.

Proprio per questo, i servizi di car sharing si rivelano alleati importanti della mobilità, in grado di garantire sostenibilità e risparmio economico. L'auto condivisa garantisce la possibilità di poter viaggiare singolarmente, proprio come un'auto privata. È un fenomeno in crescita nelle grandi città e nei paesi del nord Europa. Possiamo pensare ad una convenzione con aziende private per sperimentare questo servizio anche sul nostro territorio e collaborare con il comune di Empoli per facilitare il collegamento con la stazione. Un servizio di questo tipo sarebbe molto utile anche per i turisti rafforzando il collegamento con Anchiano e con le altre emergenze culturali del nostro territorio.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040016

Codice: 00040016	Mercato coperto prodotti agricoli con agricoltori territorio
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Lucii

Nelle aree urbane si ha una scarsa percezione dell'importanza dell'attività agricola anche per la poca consapevolezza che i cittadini hanno del contributo che essa può dare alla qualità della vita, per esempio, fornendo prodotti agricoli freschi, contribuendo a ridurre l'inquinamento, migliorando il bilancio energetico e preservando l'alternanza di spazi aperti e verdi tra i tessuti insediativi. Anche per questo motivo abbiamo la necessità di valorizzare le nostre aziende agricole e promuovere i prodotti del nostro territorio. Per questo pensiamo nell'area di Spicchio- Sovigliana alla creazione di una struttura coperta che possa ospitare settimanalmente un mercato agricolo locale. Tutto ciò permetterà ai cittadini di Vinci di avere a disposizione i prodotti stagionali di qualità coltivati secondo i criteri dell'agricoltura tradizionale, biologica o biodinamica.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040017

Codice: 00040017	Misure per il contrasto al randagismo, tutela degli animali e nuovi servizi
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Lucii

Il fenomeno dell'abbandono degli animali non si arresta. Sarà portato avanti un controllo mirato per evitare azioni di questo tipo e dovremo promuovere azioni di sensibilizzazione per sostenere il gattile e promuovere l'adozione dei cani presenti presso il canile di Montespertoli a cui sono affidati i cani abbandonati sul nostro territorio. Dobbiamo inoltre adottare un regolamento per la tutela degli animali come avvenuto già in alcuni comuni del nostro circondario. Possedere un animale da compagnia comporta molte responsabilità verso lo stesso animale, ma anche il mantenimento del decoro urbano. Pensiamo di installare le dog- station in alcune zone del nostro comune per la distribuzione di sacchi per gli escrementi animali.

Dobbiamo

disincentivare l'azione della mancata raccolta delle deiezioni del proprio cane anche inasprendo le sanzioni. La raccolta delle deiezioni canine è importante anche a livello di prevenzione sanitaria. Le deiezioni canine abbandonate nel terreno, oltre ad

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00040016
emanare cattivo odore e attirare

mosche e altre tipologie di insetti, possono rappresentare un pericolo per la salute, sia nei confronti degli uomini che degli altri animali.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00050000

Linea n. 00050000	EFFETTO FARFALLA
Periodo Mandato	Dal 09/06/2040 al 08/06/2029
Slogan	Per una Vinci sostenibile: piccole azioni per grandi cambiamenti
Tipo	Per una Vinci sostenibile: piccole azioni per grandi cambiamenti
Referente Politico	Politiche ambientali, mobilità, trasporti, manutenzione della città e decoro urb
Delega	Assessore
Responsabile di Settore	

Tra gli ambiti che hanno suscitato l'interesse di Leonardo Da Vinci rientrano i disegni delle macchine, nel corso di studi condotti sulla fisica, l'aria e il comportamento dei venti. Negli studi sul volo Leonardo comprese che uno dei fattori determinanti fosse rappresentato dall'energia.

Alcuni dei progetti idraulici dello scienziato consistevano nella deviazione di fiumi ed erano particolarmente ambiziosi e futuristici, come testimoniato dai suoi stessi scritti. Grazie agli studi di fluidodinamica, Leonardo progettò macchinari per l'utilizzo dell'energia idraulica, per l'innalzamento delle acque e per il prosciugamento delle terrepaludose. Nel 1515 inoltre cominciò a costruire un gigantesco specchio tramite cui sfruttare i raggi del sole per applicazioni industriali.

Tutto questo fa riflettere su quanto Leonardo fosse avanti anche su temi che riguardano l'energia e l'ambiente. Di cosa si occuperebbe oggi il nostro concittadino più illustre se fosse nato 5 secoli dopo il 1452?

Probabilmente le innovazioni in campo ambientale sarebbero per lui un tema su cui studiare e sperimentare. E dedicherebbe il suo tempo alla realizzazione di nuove invenzioni allo scopo di migliorare la vita delle persone e contrastare la crisi energetica e il cambiamento climatico.

E allora perché non pensare ad una Vinci che sia all'avanguardia sui temi ambientali? Una città che raccolga l'eredità lasciata e

che si candidi a divenire un esempio, un luogo dove l'innovazione può proiettarci verso un futuro sostenibile sui temi ambientali.

Il progetto “Effetto Farfalla” si pone questo obiettivo. Un piano che attraverso tante piccole azioni e innovazioni vuol trasformare Vinci in un

esempio.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00050000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Comunità di energia rinnovabile e Gruppi di autoconsumatori	09/06/2024	08/06/2029
0002	Il territorio rurale	09/06/2024	08/06/2029
0003	Il Patto del Montalbano.	09/06/2024	08/06/2029
0004	Le campagne come attrazione turistica.	09/06/2024	08/06/2029
0005	Non solo la Strada Verde.	09/06/2024	08/06/2029
0006	Le Guardie Ambientali Volontarie	09/06/2024	08/06/2029
0007	Agricoltura	09/06/2024	08/06/2029
0008	Non c'è futuro senza: Ridurre, Riciclare, Riusare.	09/06/2024	08/06/2029
0009	Mobilità sostenibile e qualità dell'aria.	09/06/2024	08/06/2029
0010	Acqua Pubblica	09/06/2024	08/06/2029
0011	Eventi culturali per l'ambiente	09/06/2024	08/06/2029

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00050001

Codice: 00050001	Comunità di energia rinnovabile e Gruppi di autoconsumatori
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

L'energia deve essere al primo punto del progetto sull'Ambiente per il nostro territorio, inteso sia da un punto di vista di approvvigionamento che di produzione. In un periodo come quello che stiamo vivendo l'approvvigionamento di energia è divenuto fondamentale, ed ha un'incidenza a livello di costi per le famiglie sempre più alti. Per questo motivo servono soluzioni che vadano nella direzione da un lato di incentivare la produzione domestica di energia e quindi l'autoconsumo e dall'altro coinvolgere anche gli attori economici e produttivi del territorio nella produzione di energia. In questo le comunità energetiche rinnovabili possono essere un'opportunità poiché favoriscono la produzione e l'autoconsumo di energia di soggetti, sia pubblici che privati. I clienti finali, consumatori di energia elettrica, possono oggi associarsi per produrre localmente, tramite fonti rinnovabili, l'energia elettrica necessaria al proprio fabbisogno, "condividendola". Questo grazie all'entrata in vigore del decreto-legge 162/19 (articolo 42bis) e dei relativi provvedimenti attuativi, quali la delibera 318/2020/R/eel dell'ARERA e il DM 16 settembre 2020 del MiSE. Esistono infatti due possibili configurazioni di questo servizio: Gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente e Comunità di energia rinnovabile. Un Gruppo di autoconsumatori rappresenta un insieme di almeno due autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente in virtù di un accordo privato e che si trovano nello stesso condominio o edificio. Una Comunità di energia rinnovabile è invece un soggetto giuridico che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria ed è autonomo. Gli azionisti o membri di una tale Comunità esercitano potere di controllo e sono persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali, incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale. L'obiettivo principale delle Comunità di energia rinnovabile è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o alle aree locali in cui operano. Sul territorio del nostro Comune dobbiamo farci promotori della creazione di Gruppi di Autoconsumo di energia e di due Comunità di Energia Rinnovabile per la produzione di energia elettrica, una per la parte bassa del comune e una per la parte alta, seguendo le linee indicate dalla legge nazionale e dal GSE, differenziando così le fonti di produzione di energia e le tipologie di consumo in base alle caratteristiche diverse presenti sul nostro territorio. Per fare questo però sarà fondamentale incentivare e permettere ai cittadini e alle imprese di installare impianti di produzione di energia rinnovabile, togliendo vincoli e semplificando le procedure.

Questo permetterà di installare nuovi impianti di produzione di energia senza consumare suolo e terreni oltre a favorire pratiche di recupero di prodotti di scarto per la produzione di energia, come per esempio gli scarti agricoli delle potature delle piante che possono diventare una fonte di produzione energetica.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00050002

Codice: 00050002	Il territorio rurale
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Lucii

Il territorio del Montalbano è stato colpito negli ultimi tempi da eventi franosi ed è un territorio a forte rischio idrogeologico. Durante l'alluvione del 2 novembre abbiamo avuto l'ennesima prova della fragilità del nostro territorio di fronte alla forza della natura e purtroppo eventi di questo tipo potrebbero essere sempre più numerosi nei prossimi anni. Per questo non possiamo soltanto "curare" il territorio "ferito", ma abbiamo il dovere di provare a introdurre politiche di prevenzione affinché gli effetti di questi eventi atmosferici siano sempre più mitigati. Uno dei motivi, infatti, che contribuiscono a disastri come quelli di novembre, risiede proprio nel numero sempre più alto di terreni abbandonati o non curati correttamente. Per questo serve un'azione politica che non sia repressiva e punitiva, ma che lavori in ottica preventiva incentivando e aiutando chi risiede nelle frazioni rurali a mantenere il territorio, con particolare riguardo per chi lavora in agricoltura e da quei territori trae il proprio reddito e la propria attività lavorativa. Sarà necessario quindi ripartire da uno studio del sistema di deflusso delle acque ricreando i percorsi di regimazione delle acque che nel corso degli anni sono andati perduti, partendo da un nuovo patto da siglare con i cittadini e le imprese nei territori rurali, affinché tutti collaborino al mantenimento dei terreni e alla messa in sicurezza dai rischi idrogeologici.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00050003

Codice: 00050003	Il Patto del Montalbano.
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Lucii

Nell'ottica della tutela del territorio rurale anche il Patto del Montalbano può giocare un ruolo importante. Il Patto che lega i 10 Comuni del Montalbano è stato negli anni uno strumento di forte collaborazione tra i vari enti che appartengono anche a Città Metropolitane diverse di Firenze, Pistoia e Prato, soprattutto in ambito di promozione del territorio e per il settore agricolo. Dobbiamo ripensare questo Patto anche in un'ottica di collaborazione ai fini della prevenzione del rischio idrogeologico, in un territorio che non può essere gestito con i confini amministrativi dei nostri Enti Comunali. Dobbiamo inoltre lavorare per dare al Patto del Montalbano una maggiore rilevanza nei confronti dell'ente Regionale, che ha competenza in materia di sviluppo rurale e

conservazione del territorio rurale. Proprio in questa ottica può

essere ripreso lo studio del progetto del Parco Regionale del Montalbano che coinvolge tutti e 10 i comuni e che può essere una grande occasione per la conservazione e la tutela del territorio anche per finalità di sviluppo agricolo e turistico.

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00050004

Codice: 00050004	Le campagne come attrazione turistica.
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

La campagna del nostro comune, se messa al centro di una politica di manutenzione e conservazione, può diventare fonte di sviluppo non solo agricolo, ma anche turistico. Caratteristici delle nostre campagne sono i muretti a secco, che troppo spesso sono oggetto di frane e smottamenti. Per questo motivo è essenziale realizzare un piano per il rifacimento dei muretti a secco, come vero e proprio patrimonio culturale e tradizionale del nostro territorio, che preveda da un lato incentivazioni per le aziende e privati e dall'altro lato la costruzione di corsi e seminari per creare cultura e formazione sui muretti a secco.

SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00050005

Codice: 00050005	Non solo la Strada Verde.
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

Le campagne e in particolare le zone del Montalbano offrono un grande reticolo di sentieri e strade di campagna che collegano tra loro tutte le frazioni del nostro Comune. Veri e propri percorsi immersi nella natura che devono essere maggiormente sfruttati anche per offrire percorsi turistici e naturalistici a coloro che visitano la Città del Genio. Per realizzare questo progetto di percorsi rurali non basta però la realizzazione di mappe e cartelli, come in parte è già stato fatto. Sono necessarie anche opere infrastrutturali sia da parte comunale che di privati, oltre che un vero e proprio piano di manutenzione e di messa in sicurezza di questi percorsi e sentieri, da realizzare soprattutto attraverso il coinvolgimento delle aziende agricole e dei privati.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00050006

Codice: 00050006	Le Guardie Ambientali Volontarie
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Lucii

Il mantenimento e la tutela del territorio devono passare necessariamente da un sistema di regolamenti e soprattutto di controlli. Partendo proprio dall'esperienza del progetto sulle Guardie Ambientali Volontarie, messo in atto dal 2014 al 2019, dobbiamo oggi andare a riprendere quel progetto per ampliarlo e migliorarlo. Quello delle Guardie Ambientali Volontarie può essere un corpo di polizia rurale volontario, che ha lo scopo di vigilare sul

l'attuazione dei regolamenti, oltre che di contrasto all'abbandono dei rifiuti e un punto di riferimento per il controllo del territorio rurale.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00050007

Codice: 00050007	Agricoltura
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Lucii

L'agricoltura nel nostro comune svolge un ruolo fondamentale, sia come fattore economico che come elemento essenziale per il mantenimento e la conservazione del nostro territorio. Soprattutto nella tutela dell'ambiente e dell'ecosistema in cui viviamo il settore agricolo è uno dei settori economici maggiormente interessati. Seguendo l'approccio One Health, come da linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità, la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema sono intrinsecamente legate tra loro. In questa ottica l'agricoltura deve divenire sostenibile da tutti i punti di vista, a cominciare dal ridurre l'uso di pesticidi e diserbanti fortemente nocivi per la vita di alcuni insetti essenziali all'ecosistema, come ad esempio le api. Proprio per salvaguardare l'ecosistema in cui le colture agricole stesse si inseriscono, dobbiamo promuovere un modello agricolo che tenga insieme tutti gli aspetti della salute animale, passando per la tutela dell'ecosistema in cui viviamo e senza dimenticare la conservazione del territorio. Per questo è necessario mettere in rete tutti gli operatori economici che operano nel mondo dell'agricoltura. Le aziende agricole devono poi avere la possibilità di crescere anche da un punto di vista commerciale creando dei

verie propri mercati agricoli, anche in collaborazione con gli enti di settore nella parte bassadel Comune, magari al Parco dei Mille e ad Anchiano per la stagione turistica

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00050008

Codice: 00050008	Non c'è futuro senza: Ridurre, Riciclare, Riusare.
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Lucii

Le politiche sui rifiuti sono fondamentali per l'Effetto Farfalla da cui trae il nome il nostro progetto. Per questo è necessario attuare progetti di sensibilizzazione e cultura della riduzione dei rifiuti e del riuso, oltre che incentivare il riciclo anche in ambito domestico oltre che per le imprese. Il sistema di smaltimento dei rifiuti anche se non di ambito strettamente comunale deve comunque fare la sua parte e per questo motivo dobbiamo farci promotori verso gli enti preposti a livello di Ambito Territoriale Ottimale Toscana Centro e della Regione Toscana, di modificare i regolamenti verso un sistema di tariffazione per il servizio di smaltimento che premia maggiormente la minore produzione di rifiuti e la raccolta differenziata. Inoltre, potrebbe essere utile l'installazione di un eco-compattatore che incentivi alla differenziazione dei rifiuti plastici, per la raccolta del PET, da attuare immediatamente e da affiancare a progetti che coinvolgono anche gli istituti scolastici e le associazioni come l'associazione PorteAperte e altre associazioni, per favorire ed educare alla riduzione dei rifiuti e al riciclo e riuso. A fianco di questi progetti sarà necessario attivare una campagna di contrasto agli abbandoni dei rifiuti e agli sversamenti illegali che coinvolga i cittadini e le imprese, con il supporto delle Guardia Ambientali Volontarie. Sempre nell'ottica della diffusione della cultura del recupero e del riuso potrebbero essere realizzati e incentivati eventi come l'Eco Vinci Festival, legati anche al recupero e al riuso di oggetti, come il mercatino del Riuso e Reso. Infine, dovremo sviluppare progetti anche in accordo con StartUp ed aziende che si occupano del riciclo e della produzione di nuovi materiali, partendo proprio dai rifiuti come il virtuoso esempio di Human Maple che creano filati tessili per la moda sostenibile e materiale plastico a partire dal recupero di mozziconi di sigaretta.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00050009

Codice: 00050009	Mobilità sostenibile e qualità dell'aria.
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

Per migliorare l'ambiente in cui viviamo è necessario intervenire sulla mobilità del nostro comune incentivando forme di mobilità sostenibile come quella pedonale e

ciclabile, oltre a che gli scarichi dei veicoli hanno per la qualità dell'aria. Per far questo è necessario ripensare la viabilità andando a togliere anche gli ultimi due semafori rimasti nel nostro Comune attraverso la realizzazione di una rotatoria a Spicchio e attraverso modifiche alla viabilità con l'introduzione di sensi unici nel centro del borgo di Vinci. Sempre a Vinci l'obiettivo deve essere quello di aumentare le zone totalmente pedonali, sia per migliorare la vivibilità dei cittadini, che per i turisti, a partire da via Roma e via Montalbano. Nell'abitato di Spicchio e Sovigliana invece deve essere ripensata la viabilità per favorire e mettere in sicurezza la mobilità ciclabile e pedonale, permettendo di collegare viale Togliatti ai quartieri interni e ai lungarni, oltre che ai principali punti di interesse per i cittadini come gli edifici di culto, le scuole, gli edifici comunali e i parchi urbani. Per questo sarà necessario individuare nuove aree da adibire a parcheggio pubblico e che potrebbero diventare anche zone di produzione di energia pulita con l'installazione di pannelli solari a copertura degli stalli per i veicoli oltre che in futuro possibili parcheggi di interscambio con diverse forme di mobilità, come il bike sharing. La qualità dell'aria passa poi anche dall'aumento del verde e delle piante con la realizzazione o la riqualificazione in ciascun quartiere, in particolare nell'abitato di Spicchio e Sovigliana, di parchi pensati per bambini ed animali da compagnia, così da migliorare la qualità della vita dei cittadini. Devono essere ristrutturati e migliorati i parchi esistenti e realizzate nuove zone verdi come, per esempio, un parco per bambini lungo il Rio dei Morticini e nella zona di via Alfieri dove sorgerà la nuova RSA. Queste opere saranno realizzate attraverso l'utilizzo di materiali riciclati, oltre che piantare alberi recuperati dalle piante di scarto dei vivai della nostra regione e del nostro territorio. Infine, il Comune deve farsi promotore verso la Città Metropolitana e la Regione Toscana di rendere sostenibile il Trasporto Pubblico Locale anche con l'utilizzo di veicoli ecologici elettrici o ad idrogeno. Inoltre, per quanto riguarda il trasporto locale a domanda debole che collega le varie frazioni del nostro comune dovremo spingerci verso l'utilizzo di veicoli non inquinanti oltre che ricreare un servizio navetta con la stazione di Empoli e il borgo di Vinci con l'utilizzo di veicoli ad idrogeno attraverso un accordo da realizzare con le aziende produttrici di questi veicoli innovativi.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00050010

Codice: 00050010	Acqua Pubblica
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

L'acqua è il bene fondamentale per l'uomo e la gestione dell'acqua deve essere al centro delle politiche per l'ambiente. Per questo riteniamo necessario attivare politiche che incentivano privati ed imprese a recuperare l'acqua, in particolare le aziende agricole anche attraverso la creazione di invasi modificando i nostri strumenti urbanistici. Inoltre, dobbiamo installare in ogni frazione i fontanelli per l'Acqua pubblica e prevedere erogatori di piccole dimensioni anche per i parchi pubblici, permettendo ai cittadini e visitatori del nostro territorio di usufruire di acqua potabile pubblica. Infine, saranno mappati e messi in sicurezza tutti i corsi d'acqua e

fonti naturali che sgorgano dalle campagne del nostro territorio, al fine di regolamentare l'utilizzo ed evitare futuricentenziosi tra l'ente comunale e privati cittadini come successo nel passato recente.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00050011

Codice: 00050011	Eventi culturali per l'ambiente
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Lucii

Nell'ambito del programma delle manifestazioni vorremmo realizzare un **“Concorso di idee innovative”** in campo energetico ed ambientale. Si vuole stimolare la candidatura di prodotti/servizi ad elevato grado di innovazione che permettano di realizzare significative riduzioni dei consumi energetici (in ambito residenziale, terziario, trasportied industriale) con modalità nuove ed originali come proprio era l'opera di Leonardo intutte le sue sfaccettature. Il Comune di Vinci può diventare il centro di un evento con una risonanza nazionale in cui le idee più originali possono avere uno spazio dopo unaattenta valutazione sotto il profilo tecnico e scientifico. Idee concrete che possono trovare, o hanno già trovato applicazioni pratiche nel campo dell'efficienza energetica,delle energie rinnovabili, nella gestione dell'energia; proposte “smart” che sono finalizzate al miglioramento della qualità della vita nelle città, nel lavoro, nella culturae altri ambiti. Le 10 migliori “idee geniali” potranno essere esposte e valutate da esperti.

Infine, l'Eco Vinci Festival deve essere valorizzato e portato ad essere un evento di riferimento nel panorama nazionale per quanto riguarda la sostenibilità ambientale e latransizione ecologica.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00060000

Linea n. 00060000	OLTRE I CONFINI
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	Per una Vinci motore dell'Unione dei Comuni: politiche d'area e rapporto con l'Empolese Valdelsa
Tipo	Per una Vinci motore dell'Unione dei Comuni: politiche d'area e rapporto con l'Empolese Valdelsa
Referente Politico	Urbanistica, edilizia privata, bilancio, organizzazione dell'ente, protezione ci
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	

Non abbiamo solo Vinci, ma un enorme patrimonio umano, sociale e politico oltre i nostri confini amministrativi: il nostro territorio è l'Empolese Valdelsa.

Con il progetto "Oltre i confini" sentiamo la necessità di dover riaffermare Vinci come uno dei protagonisti principali dell'Unione dei Comuni.

La storia della nostra comunità da oltre dieci anni è indissolubilmente legata a quella degli altri dieci Comuni che hanno dato vita al Circondario poi Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa.

In questi anni si è consolidato come Ente cui è demandata la gestione territoriale di competenze comunali, per portare la voce ed il peso di circa 170 mila cittadini sui principali tavoli di programmazione e progettazione strategica metropolitana e regionale.

La forza dello stare insieme

Con un bilancio annuale di oltre 30 milioni di euro l'Unione oggi si occupa e garantisce i bisogni e le necessità più importanti dei nostri cittadini grazie alle molteplici funzioni trasferite dai singoli Comuni.

- L'intero sistema del Welfare è oggi gestito dall'Unione attraverso l'SdS (Società della Salute) costituito per consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e sociosanitarie con le attività socio-assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati.

- La costituzione di un unico ufficio sociale dell'Unione, con personale che lavora in modo integrato e uniforme, coordinato da un unico dirigente, che ha permesso sia di omogeneizzare i servizi sociali gestiti direttamente dai singoli Comuni (per i quali fino al 2013 venivano seguite regole e logiche differenziate), sia di gestire in modo unitario le nuove progettualità attivate dopo il 2013.
- La gestione delle politiche abitative attraverso l'istituzione di una Commissione per l'emergenza abitativa unica per tutto il territorio Empolese Valdelsa, con modalità di valutazione e di presa in carico unitarie e la messa a disposizione di risorse comuni.
- I servizi socioassistenziali dal 2013 beneficiano della presenza di un unico interlocutore per tutto l'Empolese Valdelsa, con conseguente semplificazione e un innalzamento della qualità e dell'efficienza della collaborazione tra uffici e con ricadute positive anche sui servizi erogati ai nostri cittadini.
- La sicurezza del territorio è stata una delle prime funzioni ad essere demandata all'Unione con la creazione di un corpo unico di Polizia Municipale.
- La tutela del territorio attraverso il servizio di Protezione Civile che in questi anni si è più sviluppato e svolge un'importante attività di supporto ai Comuni, sia in fase di gestione delle emergenze, sia in via ordinaria nell'organizzazione e nella pianificazione del servizio.
- L'istituzione della CUC (Centrale Unica di Committenza) che ha permesso un risparmio sensibile (oltre il 30 % sulla parte di spesa corrente) grazie alla gestione centralizzata degli acquisti per tutti gli 11 Comuni.

Nel prossimo mandato amministrativo metteremo ancora più impegno per rafforzare e implementare il funzionamento dell'Unione. Saremo capaci di infondere la giusta energia positiva, che abbiamo appreso dagli incontri con i nostri cittadini, per far progredire questa esperienza di gestione comunitaria, puntando ad un miglior soddisfacimento dei bisogni e delle necessità delle persone che popolano il nostro territorio.

Guardare "oltre i confini" sarà il motto che guiderà l'impegno di Vinci nel migliorare, in primo luogo, le funzioni dell'Unione che più impattano con la nostra vita quotidiana.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00060000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	La sicurezza come elemento di benessere	09/06/2024	08/06/2029
0002	Programmazione e Progettazione	09/06/2024	08/06/2029
0003	Obiettivo Turismo	09/06/2024	08/06/2029
0004	Servizi pubblici locali	09/06/2024	08/06/2029
0005	Santità territoriale e comunità sociale	09/06/2024	08/06/2029

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00060001

Codice: 00060001	La sicurezza come elemento di benessere
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	
Responsabile di Settore	

La campagna di ascolto di questi ultimi mesi ci ha indicato che la sicurezza del territorio è un fattore determinante di miglioramento della qualità della vita della popolazione.

Ci faremo quindi promotori all'interno dell'Unione dell'efficientamento del sistema di polizia locale attraverso un necessario ampliamento dell'organico della Polizia Municipale ed un rafforzamento delle loro dotazioni per dare risposta alle esigenze di più controllo del territorio avvertito da amministratori e cittadini.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00060002

Codice: 00060002	Programmazione e Progettazione
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Claudia Peruzzi

Affrontare le problematiche comuni a livello di area si è dimostrato un punto di forza dell'Unione. L'Ente ha già dimostrato di poter rappresentare un importante valore aggiunto nel gestire l'attività di programmazione, sviluppo e progettazione in forma associata di opere e interventi ritenuti dall'Unione strategici per l'intero territorio.

Dovremo mettere tutte le nostre migliori energie affinché questo nuovo modo di affrontare le criticità diventi strutturale e far sì che esperienze come l'approvazione del Piano Strategico di area del 2021, inerente la ricognizione ed individuazione degli interventi da realizzare per la riduzione del rischio idrogeologico, possano aversi anche in altri settori fondamentali della gestione del territorio.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00060003

Codice: 00060003	Obiettivo Turismo
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Sindaco
Delega	

Responsabile di Settore	Roberta Peruzzi
-------------------------	-----------------

La gestione associata del turismo ha prodotto risultati importanti e innovativi: il Sistema Museale Diffuso dell'Empolese Valdelsa, che unisce tutte le strutture del territorio e permetterà di gestire in modo coordinato tutti i musei, pubblici e privati dell'Unione, è un grande passo avanti che ha dato vita ad un festival culturale ed al biglietto unico per i musei del Circondario. Dobbiamo continuare dirigendo i nostri sforzi nella direzione di aumentare la visibilità dell'intero patrimonio storico-artistico mettendo in connessione i grandi musei che ad oggi hanno scarsa ricettività ed i musei più piccoli che, tuttavia, beneficiano di importanti flussi turistici.

Daremo voce all'esigenza di rafforzare e potenziare il turismo legato alla percorrenza dei numerosi cammini e tracciati che attraversano il nostro territorio.

Decisivo sarà anche lo sforzo che dovremo dedicare alla risorsa rappresentata dal tempo di soggiorno del turista, creando le condizioni affinché di essa possano beneficiare in misura maggiore i nostri centri storici ed i settori complementari alla ricettività come le filiere del commercio, della trasformazione, della produzione tipica.

In questa ottica sarà fondamentale rendere ancora più incisivo il lavoro di organizzazione della informazione turistica, il coordinamento degli Uffici Turistici comunali, la promozione del prodotto turistico e la gestione del marketing territoriale attraverso vari canali integrati.

Per questo sarà anche necessario destinare maggiori risorse economiche ed umane per strutturare un ufficio turistico che possa svolgere sempre più un punto di riferimento e coordinamento per tutti i comuni agendo anche da intermediario per la partecipazione a fieri ed eventi nazionali ed internazionali.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00060004

Codice: 00060004	Servizi pubblici locali
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Assessore
Delega	
Responsabile di Settore	Cecilia Tosti

Vinci negli ultimi anni è stata una delle amministrazioni che più ha creduto nel progetto Multiutility, cioè l'esigenza di passare dall'eccessiva frammentazione dei soggetti che gestiscono i servizi pubblici locali, alla costituzione di un soggetto unico che garantisca una gestione di acqua, rifiuti e gas su scala industriale in grado di aggregare le tante realtà territoriali. Un'azienda dei sei servizi pubblici locali controllata e guidata dai Comuni al fine di rendere centrale la salvaguardia dei beni comuni.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00060005

Codice: 00060005	Santità territoriale e comunità sociale
Periodo Mandato	Dal 09/06/2024 al 08/06/2029
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

Vinci contribuisce con gli altri Comuni a parte della spesa per sanità e sociale che occupa una buona parte del bilancio dell'Unione.

Questo meccanismo solidaristico deve essere mantenuto perché rende omogenea su tutto il territorio l'erogazione di servizi essenziali per i nostri cittadini, ma necessita di essere costantemente monitorato, migliorato e sostenuto.

Rete sanitaria - La rimodulazione delle reti ospedaliere chiederà sempre di più di specializzare ogni ospedale come nodo con delle vocazioni preponderanti oppure come veri focus hospital. In quest'ottica gli ospedali di comunità rappresenteranno una struttura sanitaria di ricovero della rete di assistenza territoriale con una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero.

Servizi agli anziani - La legge di Riforma n. 33/2023 (legge delega sulla non autosufficienza) è una occasione unica per fare scelte innovative che passino dal riconoscimento del diritto delle persone anziane alla continuità di vita e di cure presso il proprio domicilio, al principio di semplificazione e integrazione delle procedure di valutazione della persona anziana non autosufficiente. Occorre realizzare, dentro al quadro dei servizi sociosanitari, un sistema dedicato alle persone anziane, una pianificazione d'area che preveda:

- la promozione di misure a favore dell'invecchiamento attivo, dell'inclusione sociale, ma anche dell'economia (attraverso quella che viene definita "silver economy"),

- la promozione di nuove forme di coabitazione solidale tra persone anziane e tra le generazioni,

- interventi per la prevenzione della fragilità delle persone anziane;
 - l'integrazione degli istituti dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) edel Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);

- il riconoscimento del diritto delle persone anziane alla somministrazione di cure palliative domiciliari e presso hospice;

- la previsione d'interventi a favore dei caregiver familiari;

- la valorizzazione del ruolo del Terzo settore nell'ambito dell'assistenza domiciliare e delle politiche di prevenzione, negli Ospedali di Comunità (OdC), nella Case della Comunità spoke e negli ambulatori dei medici di medicina generale (MMG).

Servizi alle persone con disabilità - Le problematiche relative alle persone con disabilità durante la fase pandemica hanno fatto emergere carenze acuitesi ma già presenti, interamente a carico dei *caregiver* familiari, con la conseguente interruzione di qualsiasi forma di supporto per molto tempo. Non a caso, una delle riforme previste dal PNRR è proprio quella sulla disabilità, nell'ottica della promozione dell'autonomia. Occorre, dunque, promuovere **partecipazione sociale con contesti inclusivi**, così da attuare progetti di vita personalizzati che consentano le medesime opportunità di sviluppo.

Politiche abitative - All'inizio dell'estate il Governo Meloni ha deciso l'azzeramento del fondo per il contributo affitti (un fondo che nel 2022 dava risposta al 60% della domanda: una risposta insufficiente ma, comunque, importante). Una scelta gravissima, che ha messo in difficoltà una parte importante delle famiglie italiane (più di 1000 nell'Empolese Valdelsa) che nel nostro territorio, però, non sono state lasciate sole, trovando gli 11 Comuni pronti a sostituirsi al Governo, con i propri bilanci. Ridisegnare il diritto alla casa in questo contesto diventa particolarmente complesso e necessario per impedire lo scivolamento di molte famiglie verso condizioni di povertà assoluta. Per questo si parla sempre più spesso di **rigenerazione urbana**, un mutamento culturale, che ha ampliato il concetto di risanamento, per cui la progettazione di spazi deve andare di pari passo con la riprogettazione della vita delle persone, riconoscendo un ruolo da protagonisti alle tante associazioni che operano sul territorio nei vari campi del sociale e anche ai singoli cittadini. Tutto ciò vale ancor di più per i distretti popolari.

2.2 PERFORMANCE

2.2.1 I soggetti coinvolti nella redazione del Piano delle Performance

Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti.

Il Piano della Performance, che si articola in tre precisi documenti, Documento Unico di Programmazione DUP, Piano Esecutivo di Gestione PEG, Piano degli Obiettivi PDO individua quindi nella sua interezza la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale.

I soggetti coinvolti nella definizione del Piano delle Performance sono molteplici, in primo luogo, si ritrova all'interno del processo l'Organo di indirizzo politico amministrativo, Sindaco e Giunta Comunale ognuno per i rispettivi ambiti di competenza che è quello che, come già anticipato nel precedente paragrafo, detta le linee programmatiche e assegna gli obiettivi da raggiungere. A svolgere la funzione di controllo e garanzia di correttezza dei processi di misurazione e valutazione della performance c'è poi il Nucleo Indipendente di valutazione composto dal Segretario Comunale e due membri esterni nominati dal Sindaco. Le principali attività del Nucleo si focalizzano sia sulla gestione e lo sviluppo del Ciclo della Performance, sia sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Infatti, esso collabora con le strutture interne ai fini della validazione della correttezza e dell'adeguatezza dei processi di misurazione e monitoraggio.

Infine, partecipano al Ciclo della Performance le figure all'interno dell'Amministrazione, sia di livello apicale che non, dal Segretario Generale, ai Responsabili dei Servizi fino a tutto il personale dipendente assegnato ai vari uffici.

2.2.2 Gli obiettivi del Comune di Vinci

La prima fase del ciclo di gestione della performance consiste nella definizione e assegnazione degli obiettivi da parte dell'Amministrazione Comunale ai Responsabili dei Servizi in cui è articolato l'ente, insieme ai valori attesi di risultato e ai rispettivi indicatori. Tali obiettivi dovranno essere collegati all'allocazione delle risorse previste nel Bilancio. Il Piano degli Obiettivi, come disciplinato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal dlgs 74/2017 è il documento gestionale di competenza della Giunta che esplicita gli obiettivi contenuti nel PEG in ambito di programmazione, pianificazione e misurazione individuando nell'Ente, in ciascun Responsabile di Servizio e in ciascun dipendente comunale il coinvolgimento e la responsabilità per la sua attuazione.

A norma dell'articolo 31 comma 3 del vigente regolamento di contabilità dell'ente approvato con delibera consiliare n° 53 del 30/07/2018, in data 27 gennaio 2023 si è riunito il Nucleo di Valutazione ai fini della classificazione delle azioni, secondo quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance.

Per ciascun obiettivo di ogni servizio vengono valutati e pesati i seguenti coefficienti:

- strategicità;
- rilevanza;
- intersettorialità;
- complessità.

Nell'Allegato 1 al Piao sono riportate le tabelle, allegate al verbale di classificazione e pesatura del Nucleo di Valutazione, con gli obiettivi e le azioni che l'Amministrazione Comunale ha assegnato, per l'anno 2024, a ciascuno dei 5 servizi in cui è articolato l'ente e al Segretario Generale.

Nell'Allegato 2 al Piao sono riportate nel dettaglio le schede relative ai suddetti obiettivi .

**2.2.3 Azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale all'Amministrazione da parte dei dei soggetti fragili**

L'Amministrazione Comunale di Vinci ha previsto, tra le proprie linee strategiche una serie di azioni volte a favorire l'inclusione e la piena accessibilità fisica e digitale all'Amministrazione da parte di tutti i cittadini. In particolare, sono state declinate 2 linee di intervento descritte all'interno della seguente tabella:

Strategia generale	Obiettivi Strategici Pluriennali	Titolo Obiettivo	Descrizione obiettivo	Finalità bisogno
Semplificazione e accessibilità Smart City	Open Vinci		Migliorare l'accesso dell'utenza ai servizi online del comune incrementandone la trasparenza complessiva anche attraverso il PNRR. In particolare: a) pubblicare i documenti in formato standard aperto e definire un insieme di dataset da pubblicare sotto forma di open data b) ampliare l'offerta dei servizi online dell'ente c) ampliare l'offerta dei servizi comunali accessibili dall'app IO d) ampliare l'offerta dei pagamenti disponibili sulla piattaforma PagoPA e) potenziare il sistema delle piazze Wi-Fi pubbliche sviluppando sistemi che non necessitano di autenticazione	Incrementare la trasparenza e il rapporto con l'utenza
	Wi - Fi pubblico		Uniformare e potenziare il servizio di Wi - Fi pubblico in modo da garantire accesso soddisfacente nelle principali aree di aggregazione e di interesse pubblico	Avere connettività disponibile e accessibilità alla rete

Inoltre, grazie alle risorse messe a disposizione dagli avvisi per la transizione digitale del



Piano di Ripresa e Resilienza è stata d a P t a o v i u n c i a a d i s p i r e n t z a importante alla realizzazione di tali strategie, tanto che per il 2024 l'Amministrazione ha individuato specifici obiettivi da raggiungere già indicati nel Piano degli Obiettivi:

Strategie DUP	Titolo obiettivo	Descrizione obiettivo	Azioni
Un Comune a servizio dei cittadini	Proseguire il percorso di digitalizzazione, ampliare il numero dei servizi online e le applicazioni dedicate	Realizzare gli interventi finanziati in tutto o in parte con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza	adeguamento del sito internet alle nuove linee guida entro il 31/12/2023.
			Azione 2: attivazione del servizio di informazione dei servizi del comune e sul sito internet e su appLO entro il 31/12/2023
			Azione 3: migrazione in cloud del servizio di posta elettronica dell'ente entro il 31/12/2023
			Azione 4: migrazione servizi di contabilità e gestione atti al cloud entro il 31/12/2023
			Azione 5: ampliamento dei servizi con pagamento tramite PA entro il 31/12/2023

2.2.4 Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare

In linea con le indicazioni contenute nell'Agenda Digitale Italiana e con gli obiettivi declinati nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione elaborato dall'Agenzia per l'Italia Digitale, oltre che a seguito della partecipazione del Comune di Vinci agli avvisi PNRR per la transizione digitale, verranno semplificate e reingegnerizzate una serie di procedure, sia con riscontro verso l'esterno che interno all'ente. Nello specifico, per ciò che attiene l'esterno si procederà con l'adozione di una piattaforma delle istanze online allo scopo di migliorare l'esperienza del cittadino nei servizi pubblici, uniformando e rendendo maggiormente accessibili i servizi esistenti, per ciò che riguarda le procedure interne, si proseguirà invece con la migrazione in cloud degli applicativi in uso presso l'ente con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e la sicurezza. Nella tabella sottostante sono elencate nel dettaglio le procedure che verranno semplificate e reingegnerizzate:



Procedura	Ufficio	Modalità
Richiesta di accesso agli atti	Tutti gli uffici	Attivazione di un portale delle istanze on line per il cittadino
Migrazione in Cloud posta elettronica	Tutti gli uffici	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
Evoluzione del sistema di gestione atti, protocollo e contabilità	Tutti gli uffici	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud

2.2.4 Gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere

- Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao) ex art. 6 del D.L. n. 80/2021, per le amministrazioni con pari o più di 50 dipendenti, viene assorbito anche il Piano di azioni positive (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006).

Nella Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di garanzia nelle

amministrazioni pubbliche" veniva specificato che, in ragione del collegamento con il ciclo della performance, il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno (scadenza non perentoria per gli Enti Locali)

L'organizzazione del Comune di Vinci vede una forte presenza femminile, per questo è necessario, nella gestione del personale, un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica.

A tal fine è stato elaborato il presente Piano triennale di azioni positive. Il Piano, se compreso e ben utilizzato, potrà permettere all'Ente di agevolare le sue dipendenti e i suoi dipendenti dando la possibilità a tutti - lavoratrici e lavoratori - di svolgere le proprie mansioni con maggiore motivazione e impegno e senza particolari disagi, anche solo dovuti a situazioni di malessere ambientale.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, delle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione Comunale in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace. L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

dipendenti	Segretario	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	totale
Donne	1	17	12	14	2	39
Uomini	0	2	10	7	0	27

Si dà atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art.



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

48, comma 1, del D. Lgs. 11.04.2006 n. 198, in quanto non sussiste un divario fra generi inferiore a due terzi.

Il presente Piano, al fine di garantire effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale prenderà in considerazione i seguenti interventi programmatici:
la formazione professionale;



gli orari di lavoro, permessi e congedi;
iniziative per favorire la conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare;
supporto delle attività del CUG istituito ai sensi dell'art. 21 della Legge 183/2010;

2.2.4.1 Piano di formazione annuale

L'Amministrazione Comunale considera la formazione professionale indispensabile per affrontare il rinnovamento della PA e lo svolgimento responsabile del lavoro assegnato. Si impegna a promuovere la programmazione delle attività formative in maniera tale che, nel triennio, sia consentita a tutti i dipendenti di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera.

Azioni.

La programmazione annuale delle attività formative viene inserita nel Piano delle Performance dei responsabili di ogni settore.

A tutti i dipendenti è garantita la partecipazione a corsi di formazione nell'ambito della programmazione dell'Unione dei Comuni.

Ogni dipendente ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al proprio Responsabile di Settore.

Durante l'anno i dipendenti partecipano in orario di lavoro a corsi di formazione sia esterni che residenziali, con copertura di tutte le spese di trasferta. Potranno essere frequentati corsi di formazione anche fuori dall'orario di lavoro che, se pertinenti con il posto ricoperto, potranno essere considerati come lavoro straordinario. Fuori dall'orario di lavoro i dipendenti, senza ulteriore compenso e senza costi per il Comune, potranno partecipare a tutta la formazione programmata, anche se non attinente al proprio ufficio.

Tutti gli attestati dei corsi frequentati vengono conservati nel fascicolo individuale di ciascuno presso l'Unità Operativa Gestione delle Risorse Umane.

2.2.4.2. Orari di lavoro, permessi e congedi.

L'Ente assicura a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata.

Azioni.

Particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

Ferma restando la disciplina dei C.C.N.L. e del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, saranno attivate forme di consultazione con le Organizzazioni Sindacali al fine di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro, che consentano di conciliare l'attività lavorativa con gli impegni di carattere familiare.

Per chi rientra in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, si prevedono agevolazioni per l'utilizzo delle ferie e dei permessi anche per poter permettere rientri anticipati e non perdere la professionalità acquisita. L'ufficio personale raccoglierà le informazioni e le normative riferite ai permessi relativi all'orario di lavoro per favorirne la conoscenza e la fruizione da parte di tutti i dipendenti e provvederà a pubblicarle sul sito istituzionale del Comune.

Disciplina del part-time - Le percentuali dei posti disponibili di part-time sono calcolate come previsto dal C.C.N.L. e le graduatorie sono pubbliche e aperte a tutti. L'Unità Operativa Gestione delle Risorse Umane assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

2.2.3.3 Iniziative per favorire la conciliazione fra lavoro professionale e lavoro familiare.

L'Amministrazione comunale si impegna a sviluppare la rete dei servizi per la prima infanzia in modo da implementare l'offerta.

Si impegna inoltre ad ampliare la possibilità di orari flessibili.

2.2.3.4. Sostegno alle attività del CUG.



COMUNE DI VINCI

Al fine di prestare attenzione alle tematiche inerenti le problematiche femminili, ed ai conseguenti aspetti relativi all'organizzazione di lavoro, la formazione, la motivazione e la predisposizione di reali opportunità di crescita professionale e culturale, ai sensi dell'art. 21 della Legge 183/2010 è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che ha sostituito i Comitati per le Pari Opportunità e i Comitati Paritetici per il fenomeno del mobbing.

Il CUG collabora alla realizzazione di iniziative intraprese dalla Commissione Pari Opportunità, dal comune e/o in associazione con altri comuni dell'Unione.

2.2.3.5 Durata del Piano

Il presente Piano ha durata triennale, dalla data di esecutività del medesimo. Il Piano è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito e in luogo accessibile a tutti i dipendenti. Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, al fine di poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

2.2.4.6 Oneri

I costi a carico dell'ente sono quelli previsti dal bilancio comunale per l'attività formativa dei dipendenti.

Nel 2023 è inserito un obiettivo che in questa sezione viene riassunto.

Con la Deliberazione G.M. N. 132 del 09/06/2022 è stato approvato lo schema di accordo territoriale di genere per la partecipazione all'avviso pubblico "Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere" a valere sul POR obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 della Regione Toscana;

Che il suddetto accordo è intervenuto per sostenere vari progetti, tra cui il progetto, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, di promozione e redazione del Bilancio di Genere della Città Metropolitana e dei Comuni che intendano aderire;

Che il **Bilancio di Genere** (gender budgeting) è un documento con il quale l'Amministrazione analizza e valuta, in un'ottica di genere, le sue scelte economiche e finanziarie;

Che il percorso è diviso in tre fasi: nella prima fase, partendo dall'analisi del contesto esterno, si individuano le aree delle Amministrazioni più significative in relazione al genere nonché i dati e le procedure necessari a raccogliermi e poi si procede con l'analisi dei dati raccolti; nella seconda fase si analizza il contesto interno, ossia l'organizzazione delle strutture amministrative, utilizzando dati distinti per genere; nella terza fase si svolge l'analisi delle spese correnti del Rendiconto della Gestione dei singoli Enti, classificate secondo la prospettiva di genere;

Che il progetto è stato realizzato fino al secondo step ed è stato raggiunto a dicembre 2023. L'amministrazione comunale intende proseguire il lavoro per realizzare anche l'ultimo passaggio cioè le analisi delle spese correnti del Rendiconto secondo la prospettiva di genere.

2.3 ANTICORRUZIONE

2.3.1 Gli obiettivi strategici

Il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012, rinnovato dal decreto legislativo 97/2016, prevede che l'organo di indirizzo definisca gli "obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione" quali contenuti necessari dei documenti di programmazione strategico gestionale.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 24/03/2022, l'Amministrazione comunale ha individuato i seguenti obiettivi strategici:



COMUNE DI VINCI

1. Favorire "forme diffuse" di controllo e di partecipazione delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
 2. Agevolare il rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino assicurando la conoscenza dei servizi e delle attività resi dall'amministrazione, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative e delle loro modalità di erogazione.
 3. Promuovere la crescente informatizzazione dei servizi per agevolare l'accesso agli stessi da parte del cittadino e rendere i processi completamente tracciabili.
 4. Rafforzare la comunicazione interna fra gli uffici, come premessa indispensabile per garantire al cittadino informazioni corrette e aggiornate, anche attraverso la previsione di nuovi strumenti, gestionali e strumentali, per incrementare e rendere più fluido il flusso informativo.
 5. Attivare modalità organizzative interne efficaci e adeguate a minimizzare il rischio corruttivo, massimizzando la trasparenza interna e la collegialità delle decisioni e prevedendo forme e strumenti idonei di monitoraggio e controllo.
- Tali obiettivi sono finalizzati a elevare i livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti dei dipendenti nonché allo sviluppo di una cultura della legalità e della integrità nella gestione delle risorse pubbliche.

2.3.2 I soggetti coinvolti

La strategia di prevenzione della corruzione nel Comune di Vinci, si attua attraverso la sinergia e la collaborazione di una pluralità di soggetti, sotto riportati:

- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

La Dott.ssa Valentina La Vecchia Segretario Generale del Comune di Vinci è il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. 190/2012 art. 1 c. 7 come modificato dall'art. 41 lett. f) del D.Lgs 97/2016, nominato con decreto sindacale n. 4 del 16.01.2025;

Il Segretario Generale aggiorna ogni anno, entro il 31 gennaio, il Piano che sottopone alla Giunta comunale per l'approvazione con cadenza triennale. Ne cura l'attuazione anche attraverso direttive impartite ai responsabili dei servizi.

- I Responsabili dei Servizi

I Responsabili ai sensi dell'articolo art. 16, c. 1, lett. a-bis), del D.lgs n. 165/2001:

- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

- Autorità di indirizzo politico

E' chiamata a designare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, e ad adottare il Piano nonché i suoi aggiornamenti e ad adottare tutti gli atti di indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;

- Nucleo di Valutazione



COMUNE DI VINCI

Il Nucleo di Valutazione svolge compiti di controllo e si occupa dell'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa ed esprimono parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'amministrazione;

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari

Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza, provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria e propone l'aggiornamento del Codice di comportamento;

- Il Responsabile dell'anagrafe unica per la stazione appaltante (R.A.S.A.)

- Per il Comune di Vinci il Responsabile dell'anagrafe unica per la stazione appaltante (RASA) è la Dr.ssa Cecilia Tosti ed i referenti per la Redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti sono, rispettivamente, l'Ing. Claudia Peruzzi e la dott.ssa Cecilia Tosti.

Tutti i dipendenti del Comune di Vinci sono chiamati a partecipare al processo di gestione del rischio, ad osservare le misure contenute nel Piano, a segnalare le situazioni di illecito al Segretario Generale ed i casi di personale conflitto di interessi direttamente al proprio responsabile.

2.3.3 L'analisi del contesto

L'Autorità nazionale anticorruzione ha individuato quale prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera sia in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali (contesto esterno), o per via delle caratteristiche organizzative interne (contesto interno).

2.3.3.1 Il contesto esterno - il territorio comunale

La storia di Vinci la si comprende bene con la posizione geografica del paese che gli conferì, già nell'XI secolo, un primato commerciale come luogo di scambio, perché dava la possibilità a Firenze di interagire con Volterra e Siena, tramite appunto, la Via Volterrana che si collega a quella Francigena. Il territorio fu abitato fin dai tempi degli etruschi, come dimostrano le numerose testimonianze, ma è nel medioevo che il borgo di Vinci inizia a svilupparsi. La vastità e le caratteristiche del territorio di Vinci si esprimono nell'ampio ventaglio di tipici borghi e piccole frazioni, che lo rendono "Paese di Paesi", ognuno dei quali ha forti connotazioni storiche e tradizionali.

Lo sviluppo economico di Vinci, affonda le radici nella produzione agricola, che ha contribuito alla modellazione delle colline e alla formazione del paesaggio attuale. L'eterogeneità delle colture agrarie e la pluralità delle specie vegetali utilizzate, rappresentano una delle invarianti strutturali sul quale si fonda il territorio montespertolese. Ancora oggi, l'economia del paese è legata alla produzione agricola ed in particolare a quella del vino DOPG "Chianti Vinci". La presenza di aziende agricole nel territorio è molto forte, con aziende medio piccole, ma anche grandi, con inoltre un'ampia diffusione di aziende agrituristiche e turistiche. In particolare, al Censimento 2011 venivano rilevate 457 Aziende operanti in agricoltura, oltre ad altre 71 fra alberghi e ristoranti. Il territorio di Vinci, storicamente vocato alla cultura contadina, ha però negli anni modificato la sua tradizionale struttura sociale, culturale, economica. Le attività economiche prevalenti ad oggi nel Comune di Vinci sono quelle relative al "commercio all'ingrosso e al dettaglio"



seguite dalle “attività manifatturiere” e dalle “attività professionali, scientifiche e tecniche”. Nel 2018 a Vinci si contavano 3.072 addetti distribuiti in 1.111 unità attive (UA). Il settore economico maggiormente presente è il “commercio all’ingrosso e al dettaglio” che presenta 246 UA (il 22,1% del totale comunale). Il secondo settore per consistenza sono le “attività manifatturiere” con 197 UA (il 17,7% del totale comunale). Analizzando anche il numero degli addetti, il settore con il maggior numero di unità è quello della “attività manifatturiera” (1.108 addetti pari al 36% del totale) seguito dal “commercio all’ingrosso e al dettaglio” (574 addetti pari al 18,6% del totale) e dalle “attività professionali, scientifiche e tecniche” (158 addetti pari al 5,1%).

Anche per quanto riguarda gli aspetti demografici si è verificato negli anni, come del resto anche a livello nazionale, una trasformazione nel tessuto della popolazione, prima di tutto a causa del saldo negativo tra nascite e morti, che ha portato negli ultimi 5 anni ad una decrescita e ad un invecchiamento della popolazione, ma anche per una percentuale crescente di abitanti provenienti da Paesi europei ed extraeuropei. Confrontando gli ultimi 20 anni si può infatti notare che la popolazione straniera è salita da 575 abitanti, ovvero il 4,8% della popolazione, nel 2003, a 1182, pari all'8,9%, del 2021. Ad oggi non si rilevano quindi particolari variabili sociali ed economiche nel territorio comunale che possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno.

2.3.3.2 Il contesto esterno - gli Stakeholders

I portatori di interesse vengono sostanzialmente individuati nei seguenti attori:

- Cittadini in senso generale (utenti, residenti, fruitori di servizi, ecc);
- Categorie professionali (geometri, architetti, ingegneri, avvocati, medici, ecc);
- Associazioni di categoria (commercianti, artigiani, consumatori, ecc);
- Organizzazioni sindacali;
- Associazioni di volontariato e non;
- Società partecipate;
- Soggetti con i quali l'Amministrazione ha stipulato contratti.

Per un'Amministrazione Comunale è fondamentale interagire periodicamente con i propri stakeholder sia per aggiornarli sullo stato dei progetti e dei servizi, ma soprattutto per comprenderne meglio i punti di vista, gli obiettivi, le motivazioni e gli interessi. Ai fini della redazione della presente sezione del PIAO è stato pubblicato un avviso pubblico per il coinvolgimento dei portatori di interessi nel processo di redazione del medesimo. Per il 2025/2027 l'avviso, pubblicato **dal 21/11/2024 al 21/12/2024** non ha ricevuto nessuna osservazione.

Ogni stakeholder ha la possibilità di condizionare, anche impropriamente, l'attività dell'ente in quanto rappresentano la collettività di riferimento dell'Amministrazione e sono contemporaneamente i soggetti che contribuiscono alla realizzazione della missione istituzionale essendo quindi in grado di influenzare il raggiungimento degli obiettivi dell'ente, ma sono anche i soggetti interessati dalle attività dell'amministrazione senza poterle “influenzare”. La comunicazione e il coinvolgimento attivo dei portatori di interesse è quindi il modo migliore per mediare tra le varie esigenze e allo stesso tempo tenere sotto controllo gli eventuali tentativi di condizionamento.

Ai fini di una corretta analisi degli stakeholders va considerato che ogni portatore di interesse indicato nell'elenco ha una differente capacità di influenza e un differente livello di interesse a seconda della dimensione, della rappresentatività, delle risorse, delle conoscenze e competenze specifiche, nel primo caso, e in base alle iniziative di pressione che gli stakeholder possono mettere in campo per promuovere o rivendicare i propri interessi. Incrociando i due indicatori influenza/interesse è possibile collocare gli stakeholders all'interno di tre specifiche categorie che ne spiegano meglio l'importanza, come nella tabella sotto riportata:



Interesse	Influenza		
		Bassa	Alta
	Basso		Stakeholder appetibili
	Alto	Stakeholders deboli	Stakeholders essenziali

Gli *stakeholder essenziali*, sono coloro che è necessario coinvolgere perché hanno alto interesse e alta influenza rispetto alla politica di riferimento e, quindi, forte capacità di intervento sulle decisioni che l'Amministrazione vuole adottare. Gli *stakeholder appetibili*, cioè coloro che è opportuno coinvolgere poiché hanno basso interesse ma alta influenza è rappresentata da gruppi di pressione o da opinion leader in grado di influenzare l'opinione pubblica rispetto a determinate tematiche. Gli *stakeholder deboli*, cioè coloro che hanno alto interesse ma bassa influenza, sono infine i soggetti appartenenti alla categoria di coloro che non hanno i mezzi e gli strumenti per poter esprimere in modo forte e omogeneo i propri interessi (cittadini singoli, utenti, fruitori di servizi) questi soggetti coincidono spesso con le fasce destinarie delle politiche dell'Amministrazione ed è quindi opportuno coinvolgerle nella formulazione delle politiche stesse.

2.3.3.3 Il contesto interno

La struttura organizzativa del Comune di Vinci si articola in cinque servizi, suddivisi al loro interno in uffici, ed è disciplinata dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con iniziale deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 28/04/2005 e più volte modificato fino all'ultima deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 27.05.2025 di organizzazione della struttura.

I settori nei quali si articola la struttura organizzativa sono:

- **Settore 1 “Affari Generali ed Istituzionali. Servizi alla Persona. Supporto attività anticorruzione e trasparenza”**, cui fanno capo i seguenti servizi/uffici:
 - ✓ Servizio Segreteria Generale e Segreteria del Sindaco;
 - ✓ Servizi alla Persona;
 - ✓ Servizi Demografici e Relazioni con il Pubblico;
 - ✓ Ufficio Staff del Sindaco.
- **Settore 2 “Economico Finanziario e Gestione Risorse Interne”**, cui fanno capo i seguenti servizi/uffici:
 - ✓ Servizio Economico Finanziario;
 - ✓ Economato e Gestione società partecipate;
 - ✓ Servizio Gestione Risorse Umane;
 - ✓ Servizio Innovazione Tecnologica;
 - ✓ Servizio Tributi.
- ✓ **Settore 3 “Uso e Assetto del Territorio”**, cui fanno capo i seguenti servizi/uffici:
 - ✓ Servizio Lavori Pubblici - Gestione Immobili
 - ✓ Servizio Urbanistica;
 - ✓ Servizio Manutenzione del Patrimonio e Protezione civile;
 - ✓ Servizio Lavori Pubblici - Gestione Viabilità, Aree verdi e Pubblica illuminazione;
 - ✓ Servizio Gare e Contratti, Servizi Cimiteriali;
- **Settore 4 “Edilizia Privata e Suap”**, cui fanno capo i seguenti servizi/uffici:



- ✓ Servizio Edilizia Privata;
- ✓ Servizio Suap -Attività Produttive;
- ✓ Servizio Ambiente;
- ✓ Ufficio Sport.
- ✓ Ufficio Eventi.
- **Settore 5 “Attività Culturali”**, cui fanno capo i seguenti servizi/uffici:
- ✓ Servizi Bibliotecari e Archivistici;
- ✓ Servizi Museali e Servizi Beni Culturali;
- ✓ Servizio Turistico;

Alcune funzioni sono svolte in forma associata tramite personale comandato/trasferito all’Unione dei Comuni Circondario dell’Empolese Valdelsa e nello specifico i servizi sociali ed assistenziali, quelli di polizia municipale e di protezione civile. Al 31/12/2024 il personale complessivo in servizio a tempo indeterminato è pari a 64 unità, di cui nessuno a tempo determinato.

Il livello di complessità dell’organizzazione è piuttosto basso e il sistema della responsabilità ben delineato. I responsabili di servizio si riuniscono periodicamente nella Conferenza Tecnica, convocata dal Segretario Generale, per condividere riflessioni e analizzare congiuntamente e in modo multidisciplinare criticità o questioni di interesse dell’Amministrazione. Questa prassi agevola la circolarità delle informazioni e la condivisione di scelte (e di responsabilità) riducendo il rischio di pressioni o condizionamenti impropri interni ed esterni.

2.3.3.4 La mappatura dei processi

Per ogni ripartizione organizzativa dell’ente sono ritenute attività ad elevato rischio di corruzione tutti i procedimenti di:

- a) autorizzazione;
- b) concessione;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;



COMUNE DI VINCI

- d) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
e) concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera;
f) dismissione patrimonio comunale;

Le attività del Comune di Vinci che possono presentare rischi corruttivi sono individuate nella tabella seguente:

Tipo di rischio	Area di rischio	Attività	Servizio coinvolto
Generale	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzativo	Tutti i servizi
		Provvedimenti di tipo concessorio	Tutti i servizi
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto diretto ed immediato per il destinatario	Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari di importo superiore ad € 1.000,00 complessivi annui per lo stesso beneficiario, ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013	Servizio assetto territorio; Servizio affari generali; Servizio servizi alla persona; Servizio lavori pubblici e servizi tecnici
	Contratti pubblici (ex affidamenti di lavori, servizi e forniture)	Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture	Tutti i Servizi
		Affidamento con procedura aperta, negoziata sotto soglia o concessione	Tutti i Servizi
	Acquisizione e gestione del personale	Concorsi e procedure selettive	Servizio gestione risorse
		progressioni di carriera	Servizio gestione risorse
	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	accertamenti con adesione di importo superiore ad € 1000 per contribuente	Servizio gestione risorse
		Gestione della spesa	Tutti i servizi
		Dismissione patrimonio comunale	Servizio lavori pubblici e servizi tecnici



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

	Incarichi e nomine	Provvedimenti autorizzativi di incarichi esterni	Tutti i servizi e segretario generale
	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso giurisdizionale	Servizio Affari Generali
		Incarichi a legali esterni	Servizio Affari Generali
	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione dei procedimenti sanzionatori ai regolamenti comunali	Servizio Lavori Pubblici e Servizi Tecnici Servizio Assetto del Territorio
Specifico	Governo del territorio	Rilascio permessi a costruire	Servizio assetto del territorio
		Vigilanza sugli illeciti edilizi	Servizio assetto del territorio
Specifico	Pianificazione urbanistica	Redazione degli strumenti di pianificazione	Servizio assetto del territorio

2.3.4 Valutazione del rischio

La valutazione del rischio è la macro-fase del processo di gestione del rischio in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive (trattamento del rischio).

2.3.4.1 L'identificazione del rischio

L'identificazione del rischio ha l'obiettivo di individuare i comportamenti di natura corruttiva che possono verificarsi in relazione ai processi, alle fasi e alle azioni, con l'obiettivo di considerare - in astratto - tutti i comportamenti a rischio che potrebbero potenzialmente manifestarsi all'interno dell'organizzazione e a cui potrebbero conseguire "abusi di potere" e/o situazioni di cattiva gestione. L'individuazione include tutti i comportamenti rischiosi che, anche solo ipoteticamente, potrebbero verificarsi e avere conseguenze sull'amministrazione. In particolare, l'identificazione e la descrizione delle possibili fattispecie di comportamenti a rischio di corruzione, viene effettuata in corrispondenza di ogni singola azione con individuazione della corrispondente categoria di evento rischioso. Per procedere all'identificazione dei comportamenti rischiosi, è stato preso in considerazione il più ampio numero possibile di fonti informative (interne, es. procedimenti disciplinari, segnalazioni, report di uffici di controllo, incontri con i responsabili degli uffici e con il personale, oltre che naturalmente - laddove esistenti - le risultanze dell'analisi della mappatura dei procedimenti e dei processi; - esterne, es. casi giudiziari e altri dati di contesto esterno). Le condotte a rischio più ricorrenti sono riconducibili alle seguenti condotte rischiose di natura "trasversale" che possono manifestarsi, tendenzialmente in tutti i processi.



Comportamento a rischio trasversale	Descrizione
Uso improprio o distorto della discrezionalità	Comportamento attuato mediante l'alterazione di una valutazione, dell'evidenze di un'analisi o la ricostruzione infedele o parziale di una circostanza, fine di distorcere le evidenze e rappresentare il generico evento non già sulla base di elementi oggettivi, ma piuttosto di dati volutamente falsati.
Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Gestione impropria di informazioni, atti e documenti sia in termini di eventuali omissioni di allegati o parti integranti delle pratiche, sia dei contenuti e dell'importanza dei medesimi.
Rivelazione di notizie riservate / violazione del segreto d'Ufficio	Divulgazione di informazioni riservate e/o per loro natura, protette dal segreto d'Ufficio, per le quali la diffusione non è autorizzata, la sottrazione o l'uso indebito costituisce un "incidente di sicurezza".
Alterazione dei tempi	Differimento dei tempi di realizzazione di un'attività al fine di posticiparne l'analisi al limite della deadline utile; per contro velocizzazione dell'operato nel caso in cui l'obiettivo sia quello di facilitare/contrarre i termini di esecuzione.
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo	Omissione delle attività di verifica e controllo, in termini di monitoraggio sull'efficace ed efficiente realizzazione della specifica attività (rispetto dei Service Level Agreement, dell'aderenza a specifiche tecniche preventivamente definite, della rendicontazione sull'andamento delle applicazioni e servizi in generale, dei documenti di liquidazione, etc).
Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	Alterazione delle procedure di valutazione (sia in fase di pianificazione che di affidamento) al fine di privilegiare un determinato soggetto ovvero assicurare conseguimento indiscriminato di accessi (a dati ed informazioni) e privilegi.



Conflitto di interessi	Situazione in cui la responsabilità decisionale è affidata ad un soggetto che ha interessi personali o professionali in conflitto con il principio di imparzialità richiesto contravvenendo quindi a quanto previsto dall'art. 6 bis nella l. 241/1990 secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".
------------------------	--

2.3.4.2 L'analisi del rischio

L'analisi del rischio ha un duplice obiettivo: quello di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione, e quello di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio.

L'analisi dei fattori abilitanti è essenziale per consentire di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, nonché le azioni di risposta più appropriate per prevenire i rischi. Sulla base delle indicazioni fornite da Anac sono stati analizzati i seguenti i fattori abilitanti:

- a) mancanza di misure di trattamento del rischio (se siano stati predisposti e attuati strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi);
- b) mancanza di trasparenza;
- c) eccessiva regolamentazione e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- d) esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- e) scarsa responsabilizzazione interna;
- f) inadeguatezza o assenza di competenze;
- g) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

2.3.4.3 L'approccio valutativo

Come indicato da Anac per la stima dell'esposizione dell'ente ai rischi è stato preferito quale approccio quello qualitativo, dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni che, anche se supportate da dati, non prevedono la loro rappresentazione finale in termini numerici. Tale approccio è proprio per questo preferibile dal momento che, per la natura dell'oggetto della valutazione non si dispone ad oggi di dati sufficienti per un'analisi di tipo quantitativo che quindi richiederebbero competenze che l'Amministrazione potrebbe non avere.

2.3.4.4 L'individuazione dei criteri di valutazione

Coerentemente con l'approccio qualitativo sopraindicato è necessario individuare i criteri di valutazione che fungano da indicatori in grado di misurare il livello di esposizione al rischio. Di seguito si riportano gli indicatori da utilizzare nel processo valutativo:

Indicatore	Spiegazione
Livello di interesse esterno	La presenza di interessi anche economici rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze
rischio

Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolante
Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Se l'attività è già stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi
Opacità del processo decisionale	L'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e non solo formale riduce il rischio
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione e aggiornamento del piano	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione
Grado di attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi

2.3.4.5 La rilevazione dei dati e delle informazioni

Successivamente all'individuazione dei criteri di valutazione è necessario procedere all'attività di rilevazione dei dati e delle informazioni che permettano all'ente di esprimere un giudizio motivato sui criteri di cui al precedente punto. Tali informazioni saranno rilevate attraverso l'azione coordinata del RPCT con i Responsabili dei Servizi e dei procedimenti, anche mediante forme di autovalutazione. In ogni caso le valutazioni dovranno, quando possibile, essere supportate da dati oggettivi come per esempio la frequenza di accadimento di eventi corruttivi. In particolare i dati oggettivi che devono essere valutati sono:

Dato oggettivo	Esempio
Dati su precedenti giudiziari	Sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso e decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA, falso e truffa con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione
Dati su procedimenti disciplinari	Procedimenti aperti per responsabilità amministrativa/contabile, ricorsi amministrativi in tema di contratti pubblici
Dati su segnalazioni pervenute	Segnalazioni ricevute tramite le procedure di whistleblowing, quelle pervenute dall'esterno o anche quelle ottenute dalle indagini di customer satisfaction

2.3.4.6 La misurazione del livello di esposizione al rischio

Per ogni processo/attività o evento rischioso come mappato nella tabella al punto 2.2.1 si procede alla misurazione del livello di esposizione al rischio utilizzando una scala ordinale



COMUNE DI VINCI

alto, medio, basso, partendo dalla misurazione e dei singoli indicatori per pervenire ad una valutazione complessiva del rischio.

Nel condurre tale valutazione verrà considerato che:

1. nel caso in cui, per uno specifico procedimento, vengano ipotizzati più eventi rischiosi di diverso livello di esposizione, si farà riferimento al valore più alto nello stimare l'esposizione complessiva;
2. la valutazione del livello di rischio associabile al processo non sarà la media delle valutazioni sui singoli indicatori ma prevarrà un giudizio qualitativo sull'esposizione complessiva.

Nella tabella sottostante sono riportate le valutazioni del livello di esposizione al rischio per ogni singolo processo mappato al punto 2.2.1

Attività	Eventi rischiosi	Indicatore 1	Indicatore 2	Giudizio sintetico	Dati e informazioni
Provvedimenti di tipo autorizzativo	Richiesta/accettazioni di regali o compensi Autorizzazioni a soggetti non legittimati favoreggiamento illecito di individui o organizzazioni alle quali il dipendente è direttamente o indirettamente legato	Livello di interesse esterno	Discrezionalità del decisore	Rischio marginale	Nessun dato oggettivo rilevabile
Provvedimenti di tipo concessorio	Richiesta/accettazioni di regali o compensi Concessioni a soggetti non legittimati favoreggiamento illecito di individui o organizzazioni alle quali il dipendente è direttamente o indirettamente legato	Livello di interesse esterno	Discrezionalità del decisore	Rischio marginale	Nessun dato oggettivo rilevabile



COMUNE DI VINCI

		Provincia di Firenze			
Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari di importo superiore ad € 1.000,00 complessivi annui per lo stesso beneficiario, ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013	<p>Omissione/inadeguatezza del controllo riguardo al possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento della prestazione</p> <p>Concessione indebita di risorse o fondi</p> <p>messa in atto di meccanismi fraudolenti con lo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici</p>	Livello di interesse esterno	Discrezionalità del decisore	Rischio critico	Nessun dato oggettivo rilevabile
Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture	<p>Scelta della procedura di aggiudicazione che possa favorire un determinato operatore</p> <p>mancato rispetto del principio di rotazione</p> <p>Definizione dei criteri di aggiudicazione che possano avvantaggiare qualcuno</p>	Livello di interesse esterno	Discrezionalità del decisore	Rischio critico	Nessun dato oggettivo rilevabile
Affidamento con procedura aperta, negoziata sotto soglia o concessione	<p>Scelta della procedura di aggiudicazione che possa favorire un determinato operatore</p> <p>mancato rispetto del principio di rotazione</p> <p>Definizione dei criteri di aggiudicazione</p>	Livello di interesse esterno	Discrezionalità del decisore	Rischio critico	Nessun dato oggettivo rilevabile



COMUNE DI VINCI

	che possano avvantaggiare qualcuno	Provincia di	irenze		
Concorsi e procedure se- lettive	Modalità di reclutamento in violazione alla regola del concorso pubblico Requisiti di accesso personalizzati Assenza di adeguata pubblicità	Livello interesse esterno	Discrezionali tà del decisore	Rischio rilevante	Nessun dato oggettivo rilevabile
Progressioni di carriera	Irregolarità nella definizione delle procedure di mobilità	Livello di interesse esterno	Discrezionali tà del decisore	Rischio rilevante	Nessun dato oggettivo rilevabile
Accertamenti con adesione di importo su- periore a 1000 euro per con- tribuyente	Omissione di adempimenti necessari all'accertamento Condotta organizzativa non in linea con i principi di buon funzionamento interno	Livello di interesse esterno	Discrezionali tà del decisore	Rischio rilevante	Nessun dato oggettivo rilevabile
Gestione della spesa	Effettuazione di spese palesamente inutili irregolare gestione dei fondi tramite emissione di falsi mandati di pagamento Sottrazione di somme	Livello di interesse esterno	Discrezionali tà del decisore	Rischio rilevante	Nessun dato oggettivo rilevabile
Dismissione patrimonio comunale	Alienazioni di beni con procedure non regolari Inadeguata manutenzione e custodia	Livello di interesse esterno	Discrezionali tà del decisore	Rischio rilevante	Nessun dato oggettivo rilevabile



COMUNE DI VINCI

		Provincia di	irenze		
Provvedimenti autorizzativi di incarichi e- sterni	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa Spese per incarichi e consulenze inutili Inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico e di gestione amministrativa	Livello di interesse esterno	Discrezionali tà del decisore	Rischio marginale	Nessun dato oggettivo rilevabile
Gestione del contenzioso giurisdizionale	Omissione di atti o documentazione al fine di arrecare danno a un determinato soggetto	Livello di interesse esterno	Discrezionali tà del decisore	Rischio rilevante	Nessun dato oggettivo rilevabile
Incarichi a legali esterni	Violazione del principio di competenza e rotazione	Livello di interesse esterno	Discrezionali tà del decisore	Rischio marginale	Nessun dato oggettivo rilevabile
Gestione dei procedimenti sanzionatori ai regolamenti comunali	Assoggettamento a minacce esterne volte ad evitare l'accertamento Alterazione delle valutazioni istruttorie in favore del soggetto vigilato Omessa contestazione dell'illecito	Livello di interesse esterno	Discrezionali tà del decisore	Rischio rilevante	Nessun dato oggettivo rilevabile
Rilascio permessi a co- struire	Gestione della pratica da parte di tecnici in rapporto di contiguità con i professionisti Condizionamento dell'istruttoria	Livello di interesse esterno	Discrezionali tà del decisore	Rischio critico	Presenza di contenzioso negli ultimi 5 anni



COMUNE DI VINCI

	<p>favorito da svolgimento di attività professionali esterne all'ente</p> <p>Assoggettamento a minacce e pressioni esterne</p>	Provincia di	irenze		
Vigilanza sugli illeciti edilizi	<p>Omissione dell'attività di verifica</p> <p>Non corretta applicazione delle sanzioni (pecuniarie e di ripristino)</p> <p>Assoggettamento a minacce e pressioni esterne</p>	Livello di interesse esterno	Discrezionalità del decisore	Rischio critico	Presenza di contenzioso negli ultimi 5 anni
Redazione degli strumenti di pianificazione	<p>Mancanza di chiare indicazioni da parte degli organi politici sugli obiettivi di sviluppo territoriale</p> <p>Asimmetrie informative che avvantaggino qualcuno a discapito di altri</p> <p>Accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali</p>	Livello di interesse esterno	Discrezionalità del decisore	Rischio Rilevante	Nessun dato oggettivo rilevabile

2.3.4.7 La ponderazione del rischio

Ultimo passaggio della valutazione del rischio è rappresentato dall'attività di ponderazione del rischio che ha lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera.

La metodologia di analisi della ponderazione del rischio prevede che per ciascun processo mappato venga stimato il valore della probabilità e il valore dell'impatto in relazione ad una



VARIABILI	
PROBABILITÀ	Segnalazioni di episodi di corruzione o cattiva gestione
	Casi giudiziari
	Livello discrezionalità
	Efficacia dei controlli
IMPATTO	Danno accertato da controlli
	Danno accertato da contenziosi
	Costi contenzioso
	Impatto potenziale

A ciascuna variabile, per ogni processo mappato, è assegnato un valore ALTO/MEDIO/BASSO corrispondente alle risposte fornite nel questionario di valutazione del rischio somministrato ai Responsabili dei Servizi, come di seguito:

VARIABILI		RISPOSTA	VALORE
PROBABILITÀ	Segnalazioni di episodi di corruzione o cattiva gestione	Da 4 in su	Alto
		tra 1 e 3	medio
		nessuna	basso
	Casi giudiziari	Da 4 in su	Alto
		tra 1 e 3	medio
		nessuna	basso
	Livello discrezionalità e di interesse esterno	Altamente discrezionale	Alto
		Parzialmente vincolato	Medio
		Del tutto vincolato	Basso
	Efficacia dei controlli	Inadeguate o assenti	Alto
		Parzialmente adeguate	Medio
		Efficaci	Basso
IMPATTO	Danno accertato da controlli	Grave	Alto
		Lieve	Medio
		Irrilevante	Basso
	Danno accertato da contenziosi	Ingente	Alto
		Trascurabile	Medio
		Nessuno	Basso
	Impatto potenziale	Molto dannoso	Alto
		Significativo	Medio
		Irrilevante	Basso

Il valore delle singole variabili concorre, infine, a determinare il valore finale dell'impatto e della probabilità che combinati tra loro forniscono il rating globale di ciascun processo, secondo lo schema che segue:



RATING GLOBALE	VALORE FINALE	
	Probabilità	Impatto
CRITICO	Alto	Medio
	Alto	Alto
	Medio	Alto
RILEVANTE	Alto	Basso
	Medio	Medio
	Basso	Alto
MARGINALE	Medio	Basso
	Basso	Medio
TRASCURABILE	Basso	Basso

Sulla base della metodologia sopra indicata applicata ad ogni processo mappato è stato quindi possibile ottenere il giudizio finale sul livello di esposizione al rischio che confluisce nella colonna “giudizio sintetico”, della tabella al punto 3.2.4.

Ai fine dell'individuazione del trattamento del rischio, come illustrato nel paragrafo successivo, verrà data priorità di trattamento a tutti quei rischi individuati come critici e rilevanti mentre si ritiene che non sia necessario prevedere ulteriori misure di trattamento del rischio, in quanto già sufficienti quelle esistenti, che il Comune di Vinci si adopera a tenere attive, per i processi individuati a rischio trascurabile.

2.3.5 Trattamento del rischio

Il trattamento del rischio consiste nell'individuazione, progettazione e programmazione delle misure finalizzate a ridurre il rischio corruttivo, misure che si dividono in misure generali e misure specifiche

2.3.5.1 Le misure generali

Le misure generali sono quelle che, individuate da Anac, intervengono trasversalmente su tutti i processi:

· **codice di comportamento:** tutti i dipendenti sono obbligati al rispetto del codice di cui al presente articolo, approvato con DPCM in data 8 marzo 2013, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165. Al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro con l'ente pubblico deve essere inserita apposita clausola che specifichi che al momento della cessazione dell'incarico da parte del dipendente, lo stesso si impegna al rispetto dell'obbligo di cui all'articolo 53 comma 16 ter dlgs n° 165/01, facendo sottoscrivere al momento della cessazione dell'incarico apposita dichiarazione.

· **conflitto di interessi:** la misura dell'obbligo di astensione si applica, in particolare, per i responsabili dei procedimenti amministrativi e per i titolari degli uffici competenti nell'adozione di pareri, nelle valutazioni tecniche, nella redazione degli atti endoprocedimentali o nell'adozione del provvedimento finale, in qualsiasi situazione di conflitto di interessi. Si evidenzia che è previsto sempre e comunque l'obbligo di segnalare ogni situazione di conflitto di interesse, anche qualora sia soltanto potenziale. Per tutti quei casi in cui un dipendente è coinvolto in una situazione di conflitto di interessi, al Responsabile di servizio spetta valutare la situazione e valutare se la partecipazione alle attività decisionali o lo svolgimento delle mansioni da parte del dipendente stesso possano ledere o no l'azione amministrativa. Nel caso in cui ad essere coinvolto in una situazione



di conflitto sia lo stesso Responsabile di servizio, la valutazione spetta al Segretario Generale.

Nel Comune di Vinci come procedura utili alla immediata rilevazione dei casi di conflitto di interesse vengono acquisite, conservate e verificate le dichiarazioni di insussistenza del conflitto di interessi rese da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione agli uffici.

inconferibilità/incompatibilità di incarichi: non possono essere conferiti ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da leggi o altre forme normative, o che non siano espressamente autorizzati. In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da altri enti pubblici o privati o persone fisiche, che svolgono attività d'impresa o commerciale, sono disposti dal responsabile di servizio della struttura presso cui opera il dipendente. Per i Responsabili di servizio sono disposti dal Segretario Generale. Nel provvedimento di conferimento o di autorizzazione dovrà darsi atto che lo svolgimento dell'incarico non comporti alcuna incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione né situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

formazioni di commissione e assegnazioni agli uffici: ai fini dell'applicazione dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del d.lgs. 39/2013, l'Amministrazione verifica la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di contratti pubblici o di commissioni di concorso, anche al fine di evitare le conseguenze della illegittimità dei provvedimenti di nomina e degli atti eventualmente adottati;
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001;
- all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi specificati all'art. 3 del d.lgs. 39/2013.

incarichi extraistituzionali: come disciplinato nel regolamento degli uffici e dei servizi e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 del D.lgs n.165/2001, l'autorizzazione ai pubblici dipendenti di svolgere incarichi retribuiti anche presso altre amministrazioni, è conferita:

- dal Segretario Generale per i Responsabili dei Servizi;
- dal Responsabile del Servizio, per gli altri dipendenti.

Tale autorizzazione potrà essere negata, qualora tale incarico esterno, intralci con il regolare svolgimento del Servizio o dell'Ufficio preposto o in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente. La richiesta di conferimento di incarichi retribuiti a dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, è inoltrata a firma del Segretario Generale o del Responsabile del Servizio Gestione Risorse, all'amministrazione di appartenenza. Ottenuta l'autorizzazione ex art.53 D.lgs. n.165/2001, entro i termini di legge il dipendente la trasmette al Responsabile del personale che provvedere alle comunicazioni previste dallo stesso art. 53 comma 12 e 13 al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il dipendente, nella richiesta di autorizzazione, deve precisare:

- l'esatto contenuto dell'incarico professionale con specifico riferimento all'oggetto della prestazione ed alle modalità di svolgimento;
- il soggetto a favore del quale la prestazione è effettuata, la durata dell'incarico ed il corrispettivo pattuito;
- di non aver rifiutato analoghi incarichi proposti dalla Amministrazione Comunale;
- occasionalità e saltuarietà dell'attività svolta.



COMUNE DI VINCI

Il dipendente, nella richiesta di autorizzazione, deve dichiarare, oltre alla non sussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art 27 e che lo svolgimento dell'incarico professionale non rientra nell'esercizio continuato di libera professione.

In relazione all'obbligo d'esclusività, sono considerate incompatibili con il rapporto di lavoro a tempo pieno con il Comune di Vinci le attività che non hanno carattere di saltuarietà ed occasionalità e quelle che consistono nello svolgimento continuato di libere professioni.

· **divieti post impiego (pantouflage):** i dipendenti che cessano dal servizio, nei tre anni successivi alla cessazione, non possono svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari di provvedimenti emessi o di atti negoziali assunti dall'ufficio cui è appartenuto il dipendente negli ultimi tre anni di servizio. Le misure adottate volte a prevenire tale fenomeno sono le seguenti:

- inserimento di una apposita clausola nei contratti di assunzione del personale;
- dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage;
- previsione nei bandi di gara dell'obbligo per l'operatore di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro ad ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage

· **formazione:** i dipendenti che direttamente o indirettamente svolgono una attività all'interno degli uffici indicati, ai sensi dell'articolo 5, come a rischio di corruzione, dovranno partecipare ad un programma formativo. Il Segretario Generale, su indicazione dei responsabili, individua i dipendenti che hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione ed effettua la formazione necessaria. Il programma di formazione approfondisce le norme penali in materia di reati contro la pubblica amministrazione e, in particolare, i contenuti della Legge 190/2012, ed i doveri di comportamento del dipendente pubblico. Al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione il Segretario Generale, in qualsiasi momento, può richiedere, ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale, di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione del provvedimento. Il Segretario Generale può, in ogni momento, verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare, anche solo potenzialmente, corruzione e illegalità.

· **rotazione ordinaria e straordinaria:** la rotazione del personale è considerata una misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie conseguenti la permanenza a lungo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. In una struttura capiente la rotazione ordinaria rappresenterebbe anche un criterio organizzativo che potrebbe contribuire allo sviluppo e alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale dei singoli lavoratori. Nel Comune di Vinci però si evidenzia purtroppo l'infungibilità delle figure specialistiche, viste la dimensione di comune medio-piccolo dell'ente e le esigue risorse da destinare al piano assunzionale. Si evidenzia il fatto che comunque una misura alternativa alla rotazione è prevista in considerazione delle temporanee sostituzioni fra responsabili dei servizi, finalizzata anche alla valutazione di un eventuale possibile organizzazione di rotazioni future. La rotazione cd. ordinaria andrebbe applicata al personale dipendente nel rispetto del principio di buon andamento e di continuità dell'azione amministrativa e delle competenze professionali specifiche; della fungibilità all'interno di categorie omogenee e della formazione/affiancamento/condivisione delle conoscenze.

Il dirigente/responsabile apicale del servizio dovrà comunque sempre disporre un'immediata rotazione obbligatoria (rotazione cd straordinaria) ogni qualvolta dovesse verificarsi l'ipotesi di avvio di un procedimento penale/disciplinare per denuncia di fatti di natura corruttiva, non appena lo stesso ne venga a conoscenza. A tal fine si evidenzia l'obbligo di ciascun dipendente di segnalare all'Amministrazione Comunale la sussistenza di procedimenti penali a proprio carico. La conseguenza dell'avvio del procedimento



COMUNE DI VINCI

penale per denuncia di fatti di natura corruttiva sarà la revoca immediata dell'incarico dirigenziale ovvero il trasferimento del dipendente ad altro ufficio all'interno dell'ente.

tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing): il responsabile e/o il dipendente che abbiano segnalazione o conoscenza di condotte illecite, di cui al comma 51 della legge n. 190/2012 e s.m.i., ha il dovere di segnalarle al Segretario Generale, in quanto Responsabile della prevenzione della corruzione, ferme restando le garanzie di cui al comma 51 della Legge 190/2012 e dell'art. 54 bis del D.Lgs. 165/2001. Il dipendente del Comune di Vinci che deve segnalare una condotta illecita, può utilizzare l'apposito portale messo a disposizione da ANAC per la segnalazione di condotte illecite di interesse generale e non di interesse individuale, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, in base a quanto previsto dall'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179. Tale portale è raggiungibile dalla home page del sito istituzionale o dalla sezione Amministrazione Trasparente→Altri Contenuti→Prevenzione della corruzione al link: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#!/%2F>.

In alternativa al sistema sopra indicato il dipendente può compilare il modulo scaricabile dal proprio sito istituzionale nella sezione Whistleblowing raggiungibile dalla Homepage, e dopo averlo inserito in doppia busta chiusa, inviarlo al Responsabile delle prevenzione e corruzione per il tramite dell'ufficio protocollo. La segnalazione ricevuta da qualsiasi soggetto diverso dal RPTC deve essere tempestivamente inoltrata dal ricevente al Responsabile della prevenzione e corruzione. Nel caso in cui la segnalazione riguardi il Responsabile della prevenzione della corruzione e/o funzionario del gruppo di lavoro che effettua le istruttorie, il dipendente potrà inviare la propria segnalazione direttamente all'ANAC. Si prevede la possibilità di segnalazione orale. Tale segnalazione potrà essere effettuata dal segnalante direttamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in apposito colloquio. Previo consenso della persona segnalante, di tale segnalazione sarà redatto specifico verbale sottoscritto dal segnalante e dal Responsabile che sarà conservato con le misure idonee e per il tempo strettamente necessario alla gestione della segnalazione e comunque per un tempo non superiore ai cinque anni. Il verbale redatto a seguito del colloquio, inoltre, viene sottoposto dal RPCT entro 20 giorni alla persona segnalante che può verificare, rettificare e confermare il verbale mediante la propria sottoscrizione. Ai sensi dell'art. 14 commi 2-4 del D.Lgs. 24/2023, infatti, risulta necessario richiedere il consenso espresso prima di procedere verbalizzazione del colloquio (*Quando, su richiesta della persona segnalante, la segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro con il personale addetto, essa, previo consenso della persona segnalante, è documentata a cura del personale addetto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale. In caso di verbale, la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione*).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione o un componente del gruppo di lavoro, qualora sia costituito, prende in carico la segnalazione per una prima sommaria istruttoria. Se indispensabile, richiede chiarimenti al segnalante e/o a eventuali altri soggetti coinvolti nella segnalazione, con l'adozione delle necessarie cautele. Il Responsabile della prevenzione della corruzione, sulla base di una valutazione dei fatti oggetto della segnalazione, può decidere in caso di evidente e manifesta infondatezza, di archiviare la segnalazione. In caso contrario, valuta a chi inoltrare la segnalazione in relazione ai profili di illiceità riscontrati tra i seguenti soggetti: responsabile del servizio cui è ascrivibile il fatto, Ufficio Procedimenti Disciplinari, Autorità giudiziaria, Corte dei Conti, ANAC,

Dipartimento della funzione pubblica. I dati ed i documenti vengono conservati a norma di legge. Il Responsabile della prevenzione della corruzione riferirà, nella relazione annuale ai sensi dell'art. 1 co. 14 della L. 190/2012, il numero delle segnalazioni ricevute (garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante) e del loro stato di avanzamento.

2.3.5.2 Le misure specifiche

Le misure specifiche, che si affiancano ed aggiungono a quelle generali agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi e si caratterizzano per l'incidenza su problemi peculiari. Per il Comune di Vinci sono state previste misure specifiche trasversali all'attività dell'ente e misure specifiche per i processi che nella mappatura hanno evidenziato un'esposizione al rischio elevata. Le misure specifiche sono riassunte nelle tabelle sottostante:

MISURE SPECIFICHE TRASVERSALI	
Azioni previste	Attuazione
Formazione del personale	Richiesta dati quantitativi e qualitativi ai Responsabili di Servizio e uffici coinvolti nel processo sui controlli effettuati
Consolidamento della conferenza tecnica con i Respon-	Richiesta dati quantitativi e qualitativi ai Responsabili di Servizio e uffici coinvolti nel processo sui controlli effettuati



sabili dei Servizi

Obblighi informativi	Consultazione diretta dell'RPCT della sezione relativa ai provvedimenti di impegno di spesa del programma di gestione degli atti al fine della verifica della legittimità degli atti adottati
Controlli incarichi P.O.	L'RPCT, una volta che l'Amministrazione Comunale ha provveduto a nominare i Responsabili dei Servizi, effettua i relativi controlli al Casellario Giudiziale per i carichi pendenti.

MISURE SPECIFICHE PER PROCESSO RISCHIO CRITICO

Processo/Attività	Misura preventiva	Soggetto responsabile dell'attuazione della misura
Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari di importo superiore ad € 1.000,00 complessivi annui per lo stesso beneficiario	<ul style="list-style-type: none">- In caso di associazioni verifica annuale del mantenimento dei requisiti necessari all'iscrizione all'Albo comunale delle associazioni- Verifica della rendicontazione delle spese sostenute prima di procedere alla liquidazione del contributo.	Servizio Affari Generali Servizio Servizi alla Persona Servizio Assetto del Territorio Tutti i servizi che erogano i contributi
Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture	<ul style="list-style-type: none">- Controllo regolarità DURC, casellario Anac, iscrizione camera di commercio e a campione controllo del casellario penale e dell'agenzia delle entrate ogni 3 impegni di spesa su 10, per importi inferiori a 139.000 €. Il RUP dà atto nella Determina di affidamento dell'esito dei controlli, che nella maggior parte dei casi, sono effettuati da un istruttore della pratica.- Gli affidamenti diretti sopra 5.000 € sono effettuati da parte di tutti i Servizi attraverso la piattaforma della Regione Toscana START, CONSIP e MEPA.	Tutti i servizi
Affidamento con procedura aperta, negoziata sotto soglia o concessione	<ul style="list-style-type: none">- Consultazione diretta dell'RPCT della sezione relativa ai provvedimenti di impegno di spesa ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti- Verifica diretta dell'RPCT dell'inesistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i	Tutti i servizi



	<p>dipendenti dei soggetti con cui l'amministrazione stipula contratti e i dipendenti dell'amministrazione.</p> <p>- Le gare ad evidenza pubblica, aventi ad oggetto beni e servizi non vengono gestite dal RUP, ma tramite delega allo svolgimento della gara e all'approvazione del disciplinare alla CUC oppure, se svolte internamente, al Servizio Affari Generali. Così facendo c'è una pluralità di soggetti che condividono la scelta dei requisiti in modo che non siano sproporzionati o possano favorire qualcuno a discapito di altri</p> <p>- In materia di conflitto di interessi viene chiesto ai componenti delle commissioni di dichiarare e sottoscrivere l'assenza di incompatibilità rispetto all'elenco dei concorrenti ammessi. Le dichiarazioni dei commissari sono allegate alla Determinazione di nomina della commissione giudicatrice. Non può far parte delle commissioni il RUP che ha in carico l'appalto</p>	
Rilascio permessi a costruire	<p>- L'istruttoria per il rilascio del permesso a costruire viene svolta da un istruttore ma il permesso è rilasciato dal Responsabile del Servizio</p> <p>- Viene attuata una rotazione tra professionisti ed istruttori in modo da evitare che si crei fidelizzazione tra i tecnici che presentano le pratiche e gli istruttori che le controllano</p>	Servizio Assetto del Territorio
Vigilanza sugli illeciti edilizi	<p>- L'istruttoria per il rilascio delle sanatorie viene svolta da un istruttore ma il permesso è rilasciato dal Responsabile del Servizio</p> <p>- Viene attuata una rotazione tra professionisti ed istruttori in modo da evitare che si crei fidelizzazione tra i tecnici che presentano le pratiche e gli istruttori che le controllano</p>	Servizio Assetto del Territorio



2.3.7 Trasparenza

Il Comune di Vinci provvede alla redazione della sezione dedicata alla Trasparenza al fine di rendere pienamente accessibili all'intera collettività i propri compiti, la propria organizzazione, gli obiettivi strategici, i sistemi di valutazione e valutazione della performance e tutte quelle informazioni utili a realizzare un sistema di open government, stabilendo così un rapporto di informazione e collaborazione con i cittadini utenti e le associazioni dei consumatori e gli Stakeholder.

2.3.7.1 Gli obiettivi strategici

Attraverso il programma e la sua concreta attuazione, l'amministrazione intende realizzare i seguenti obiettivi:

1. la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
2. la piena attuazione del diritto alla conoscibilità consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente (accesso civico) ;
3. il libero esercizio dell'accesso civico generalizzato quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano oggetto di pubblicazione obbligatoria (accesso civico generalizzato);
4. l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività ed all'organizzazione amministrativa.

2.3.7.2 La struttura della sezione dedicata alla Trasparenza

La sezione dedicata alla Trasparenza è strutturata nelle seguenti parti:

a. Accessibilità delle informazioni:

Il Comune di Vinci, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza, ha effettuato un percorso di riorganizzazione della struttura ed impostazione del proprio sito web istituzionale, nell'intento di facilitare il più possibile il reperimento e l'utilizzo delle informazioni da parte dei cittadini. Sono attualmente disponibili sul sito web istituzionale i seguenti dati:

- Dati informativi relativi all'Ente (sulla home page sono riportate indicazioni per i contatti, indirizzo);
- Dati informativi relativi all'organizzazione amministrativa (sulla sez. "Uffici e Servizi" della home page è indicato il nominativo dei Responsabili e dei dipendenti assegnati per ogni settore, ruolo, indicazioni per contatti e ricevimento);
- Dati informativi relativi agli organi istituzionali su home page;
- Accessibilità agli atti "on line" (vi è la possibilità di scaricare la modulistica necessaria per ogni pratica, i Regolamenti inerenti le materie di rispettiva competenza, gli strumenti di pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio dalla "home page" nella sezione "Servizi on line");
- Albo Pretorio "on line" (nella sez. "Servizi on line" della home page istituzionale);
- Adempimenti articolo 18 legge n° 134/201;
- Amministrazione trasparente;
- Curriculum e trattamento economico degli amministratori, del Segretario Generale e dei Responsabili di P. O. e Ufficio di Staff;
- prospetto presenze/assenze del personale dipendente;
- valutazione e merito con curriculum dei componenti esterni del Nucleo di Valutazione e valutazione dei Responsabili;
- elenco Consorzi e Società partecipate, dati attinenti la valutazione di tutto il perso-



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

nale e dati relativi alla contrattazione decentrata integrativa);

In data 1/1/2019 è stata messa on line una nuova versione del sito istituzionale del Comune di Vinci con veste grafica e organizzazione dei contenuti coerenti con le indicazioni delle linee guida AGID

b. Collegamenti con il Piano della Performance:

Il Piano della Performance che il Comune di Vinci predispone annualmente, che corrisponde al PEG e alla Relazione Previsionale e Programmatica, deve contenere ed indicare con chiarezza, tra gli altri, specifici obiettivi in ambito di trasparenza. L'individuazione di obiettivi di miglioramento della trasparenza riguarda tutte le strutture organizzative comunali.

c. Strutture competenti:

Per quanto riguarda le informazioni ed i dati da pubblicare, ciascun Ufficio è responsabile per le materie di propria competenza relativamente ai contenuti, secondo la tabella sotto riportata:

Denominazione sotto-sezione	Denominazione sotto-sezione	Contenuti (riferimento al decreto)	Servizio di competenza	Tempistica aggiornamento
Disposizioni generali	Programma per la trasparenza e l'Integrità	Art. 10, c. 8, lett. a	Ufficio Segreteria	Entro il 31 gennaio di ogni anno
	Atti generali	Art. 12, c. 1,2	Ufficio Segreteria	Annuale
	Oneri informativi per cittadini e imprese - scadenziario dei nuovi obblighi amministrativi	Art. 12, c. 1 bis	Ufficio Tributi per dati da trasmettere Ufficio Segreteria per pubblicazione	Tempestivo
	Trasparenza degli oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, c. 1,2 (Abrogato dal 97/2016)		
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a) Art. 14, c. 1 (modificato dagli artt. 39-42 del 97/2016)	Ufficio Segreteria (organi politici)	Ogni 5 anni e ogni volta che si verifichino modifiche istituzionali
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1-bis - ter- quater - quinquies (modificato dagli artt. 39-42 del 97/2016)	Ufficio Personale (Dirigenti e titolari di posizioni organizzative)	Ogni anno ed ogni volta che si verifichino modifiche



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47 (modificato dall'art. 38 del 97/2016)	Segretario generale	Ogni 5 anni e ogni volta che si verifichino modifiche istituzionali
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1	Non di competenza Enti Locali	
	Articolazione degli Uffici	Art. 13, c. 1, lett. B (modificato dall'art. 12 del 97/2016) Art. 13, c. 1, lett. C	Ufficio Segreteria	Annuale
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d	Ufficio Segreteria	Ogni volta che si verifichi il cambiamento
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1,2 (modificato dall'art. 14 del 97/2016)	Ogni Responsabile di settore per la propria competenza	Ogni volta che si verifica l'evento
	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1,2 (modificato dall'art. 14 del 97/2016) Art. 41 c. 2,3	Ufficio Segreteria Non di competenza degli enti locali	Annuale
	Dirigenti	Art. 10, c. 8, lett. D (soppressa dall'art. 10 lett. f) del 97/2016) Art. 15, c. 1,2,5 (modificato dall'art. 14 del 97/2016) Art. 41 c. 2,3	Ufficio Personale Non di competenza degli enti locali	Annuale
Personale	Posizioni organizzative	Art. 10, c. 8, lett. D (soppressa dall'art. 10 lett. f) del 97/2016)		



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

	Dotazione organica	Art. 16, c. 1 (modificato dall'art. 15 c. 1 lett. a) del 97/2016) Art. 16, c. 2 (modificato dall'art. 15 c. 1 lett. b) del 97/2016)	Ufficio Personale	Annuale
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1 (modificato dall'art. 16 c. 1 lett. a) del 97/2016) Art. 17, c. 2 (modificato dall'art. 16 c. 1 lett. b) del 97/2016)	Ufficio Personale	Annuale
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3	Ufficio Personale	Annuale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, c.1 (modificato dall'art. 17 c. 1 del 97/2016)	Ufficio Personale	Annuale
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1 (modificato dall'art. 20 c. 1 lett. a) del 97/2016)	Ufficio Personale	Annuale
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2 (modificato dall'art. 20 c. 1 lett. b) del 97/2016)	Ufficio Personale	Annuale
	OIV	Art. 10, c.8, lett. C	Ufficio Personale	Annuale
Bandi di concorso		Art. 19 (modificato dall'art. 18 c. 1 lett. a) del 97/2016)	Ufficio Personale	Annuale
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b	Ufficio Personale	Annuale



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

	Relazione della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b	Ufficio Personale	Annuale
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1	Ufficio Personale	Annuale
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2 (modificato dall'art. 19 c. 1 lett. a) del 97/2016)	Ufficio Personale	Annuale
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3 Abrogato dall'art. 19 c. 1 lett. b)		
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a) (modificato dall'art. 21 c. 1 lett. a) n. 2) del 97/2016) Art. 22, c. 2 (modificato dall'art. 21 c. 1 lett. b) del 97/2016) Art. 22, c. 3 (modificato dall'art. 21 c. 1 lett. c) del 97/2016)	Ufficio Personale	Annuale
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b Art. 22, c. 2 (modificato dall'art. 21 c. 1 lett. b) del 97/2016) Art. 22, c. 3 (modificato dall'art. 21 c. 1 lett. c) del 97/2016)	Ufficio Personale	Annuale
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c Art. 22, c. 2 (modificato dall'art. 21 c.	Ufficio Personale	Annuale



COMUNE DI VINCI

		1 lett. b) del 97/2016) Art. 22, c.3 (modificato dall'art. 21 c. 1 lett. c) del 97/2016)	e	
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c.1, lett. D (v. il D.M. 27 marzo 2015)	Ufficio Personale	Annuale
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c.1 Abrogato dall'art. 43 del 97/2016		
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,2 (modificato dall'art. 35 del 97/2016)	Ufficio Segreteria in collaborazione con tutti i settori	Annuale
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2 Abrogato dall'art. 43 del 97/2016		
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art.35, c. 3 lett. B e c abrogate dall'art. 30 del 97/2016		
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo-politico	Art. 23 c.1 lett. A e C abrogate dagli artt. 71 e 72 del 97/2016 c.2 abrogato dall'art. 22 c. 1 lett. B del 97/2016	Ufficio Segreteria	semestrale



COMUNE DI VINCI

	Provvedimenti dirigenti	Art. 23 c.1 lett. A e C abrogate dagli artt. 71 e 72 del 97/2016 c.2 abrogato dall'art. 22 c. 1 lett. B del 97/2016	Ufficio Segreteria	semestrale
Controlli sulle		Art. 25		



COMUNE DI VINCI

imprese		abrogato dall'art. 43 del 97/2016	e	
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1,2 Modificato dall'art. 31 c. 1 del 97/2016	Tutti i Settori/ser vizi per competen za	Entro il 31 gennaio di ogni anno
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri di modalità	Art. 26, c. 1	Ufficio Segreteria	Ogni volta che si verificano modifiche
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2 Art. 27	Ogni settore	Ogni volta che si verifichi l'evento
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1 Modificato dall'art. 25 del 97/2016	Ufficio Ragioneria	Annuale
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2	Ufficio Ragioneria	Annuale
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30 Modificato dall'art. 26 del 97/2016	Ufficio Patrimonio	Annuale
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30 Modificato dall'art. 26 del 97/2016	Ufficio Patrimonio	Annuale
Controlli e rilievi sull'amministrazi one		Art. 31, c. 1 Modificato dall'art. 27 del 97/2016	Segretario generale Ufficio Ragioneria per rilievi Corte dei Conti	Annuale
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c.1 modificato dall'art. 28 c. 1 lett. a) del 97/2016	Ogni responsabile di settore indica I servizi allegati al consuntivo, compreso il trasporto scolastico	Annuale
	Costi contabilizzati	Art. 32, c.2, lett. A Modificato dall'art. 28 del 97/2016	Ogni responsabile di settore indica I servizi allegati al	Annuale



COMUNE DI VINCI

		Provincia di Firenze Art. 10, c. 5	consuntivo, compreso il trasporto scolastico	
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, c.2, lett. B Abrogato dall'art. 28 del 97/2016	Ogni responsabile di settore indica i servizi allegati al consuntivo, compreso il trasporto scolastico	Annuale
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6 modificato dall'art. 33 c.1 lett. c) del 97/2016	Ogni responsabile di settore indica i servizi allegati al consuntivo, compreso il trasporto scolastico	Annuale
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33 modificato dall'art. 29 c. 1 del 97/2016	Ufficio Ragioneria	Ogni volta che si verifichi l'evento
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36	Ufficio Ragioneria	Ogni volta che si verifichi l'evento
Opere pubbliche		Art. 38 modificato dall' art. 32 del 97/2016	Ufficio Lavori Pubblici	Annuale
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39 lett. B abrogata dall'art. 43 del 97/2016	Ufficio Pianificazione e progettazione	Annuale
Informazioni ambientali		Art. 40	Ufficio Ambiente	Annuale
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c.4	Servizio Servizi alla persona	Annuale
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42 lett. D abrogata dall'art. 43 del 97/2016	Ufficio cui si riferisce attività straordinaria/emergenza	Ogni volta che si verifichi l'evento



COMUNE DI VINCI

Altri contenuti -	Accesso Civico	Art. 5, cc. 1 e 2, d.lgs. n.	Tutti i Servizi comunicano i	Annuale
-------------------	----------------	------------------------------	------------------------------	---------



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

		33/2013 Art. 2, c. 9- bis, l. 241/90 Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	dati di cui all'art. 19 del presente PTPC all'Ufficio Segreteria	
--	--	---	---	--

Ai sensi dell'art. 1 co. 7 della Legge 190/2012 come modificato dal D.Lgs 97/2016, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPTC) è la dott.ssa Valentina La Vecchia, nominata con apposito Decreto sindacale.

d. Processo di coinvolgimento degli Stakeholders:

I portatori di interesse vengono sostanzialmente individuati nei seguenti attori:

- Cittadini in senso generale (utenti, residenti, fruitori di servizi, ecc);
- Categorie professionali (geometri, architetti, ingegneri, avvocati, medici, ecc);
- Associazioni di categoria (commercianti, artigiani, consumatori, ecc);
- Organizzazioni sindacali;
- Associazioni di volontariato e non

Il coinvolgimento dei suddetti soggetti è studiato prevedendo adeguata pubblicità sul sito internet istituzionale del Comune alle voci indicate dalla legge, ai sensi dell'articolo 51 del dlgs n° 33/2013, concedendo congruo lasso di tempo per il recepimento di osservazioni/indicazioni da parte degli stakeholders.

e. Automatizzazione del processo di inserimento dei dati (provvedimenti degli organi di indirizzo politico e provvedimenti dei Responsabili dei Servizi):

Dall'anno 2016, attraverso apposito software, è stato automatizzato il processo per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente;



3.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E I DIPENDENTI

Il Comune di Vinci rappresenta la comunità e il territorio di riferimento: cura gli interessi, promuove lo sviluppo e tutela le specificità culturali e socioeconomiche. L'Ente è organizzato secondo quanto previsto dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo aggiornato con Delibera della Giunta Comunale n. 143 del 27.05.2025. Sono organi di governo:

- il Consiglio,
- la Giunta
- il Sindaco.

Quest'ultimo rappresenta l'Amministrazione ed è l'organo responsabile dell'amministrazione dello stesso. La Giunta collabora con il Sindaco nel governo dell'Ente ai fini dell'attuazione degli indirizzi generali e politico-amministrativi definiti dal Consiglio. La struttura organizzativa del Comune di Vinci si articola in cinque settori, suddivisi al loro interno in uffici, ed è disciplinata dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con iniziale deliberazione della Giunta Comunale n. n. 31 del 24 Aprile 2008, e più volte modificato fino all'ultima deliberazione sopracitata di organizzazione della struttura.

I settori nei quali si articola attualmente la struttura organizzativa sono:

- ***Settore 1 "Affari Generali ed Istituzionali. Servizi alla Persona. Supporto attività anticorruzione e trasparenza",***
- ***Settore 2 "Economico Finanziario e Gestione Risorse Interne",***
- ***Settore 3 "Uso e Assetto del Territorio",***
- ***Settore 4 "Edilizia Privata e Suap",***
- ***Settore 5 "Attività Culturali",***

Alcune funzioni sono svolte in forma associata tramite personale comandato/trasferito all'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e nello specifico i servizi sociali ed assistenziali, turismo, quelli di polizia municipale e di protezione civile. Inoltre, nel 2015 è stata costituita a livello di Unione dei Comuni, la Centrale Unica di committenza ai sensi del 33, comma 3 bis del DLG 163/2006.

Al 31/12/2024 il personale complessivo in servizio a tempo indeterminato è pari a 64 unità. Il personale è suddiviso in n. 5 Settori a cui a capo vi sono cinque Elevate qualificazioni. Il Segretario comunale è posto in posizione di vertice a cui compete, altresì, il coordinamento generale dell'intera struttura organizzativa dell'ente. Con riferimento all'Ente, la situazione al 1/1/2025 è la seguente:

Area degli operatori (ex cat.A)	n.2 operatori tecnici
Area degli operatori esperti (ex cat.B1 e B3)	n.7 operatori amministrativi esperti
	n.12 operatori tecnici esperti
	n.1 operatori esperti servizi ausiliari
	n.14 istruttori amministrativi



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

	n.5 istruttori tecnici
	n.1 istruttore mezzi speciali manutenzione patrimonio comunale e coordinatore servizio protezione civile
Area degli istruttori (ex cat.C)	n.1 istruttori amministrativi contabili
	n.1 istruttore amministrativo bibliotecario-archivista
	n.1 istruttore informatico
Area dei Funzionari (ex cat.D)	n.7 funzionari amministrativi
	n.6 funzionari tecnici
	n.3 funzionari amministrativi-contabili
	n.3 funzionari in attività culturali e gestione musei

Posti congelati in Pianta Organica

Personale di Pm trasferito all'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa a far data dal 1/01/2018: 8 posti congelati di cui n.1 Area operatori esperti, n.5 Area Istruttori e n.2 Area Funzionari ed E.Q.

Personale dei Servizi Sociali trasferito all'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa a far data dal 03/07/2018 1 posto congelato 2 Area Funzionari ed E.Q.

Organigramma dell'Ente





3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il Comune di Vinci ha avviato un percorso condiviso con i soggetti sindacali, per regolamentare e disciplinare anche a livello di contrattazione decentrata il lavoro agile e il lavoro da remoto all'interno dell'ente.

Ciò ha portato all'adozione di un regolamento specifico inserito all'interno del Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi: con deliberazione di Giunta Comunale n.110 del 02/05/2023 sono stati inseriti nel regolamento sopra citato gli artt.70-70bis e 70 ter che disciplinano il lavoro a distanza nelle due forme del lavoro agile e del lavoro da remoto.

Resta ferma l'applicazione della normativa nazionale e delle disposizioni dei relativi contratti collettivi nazionali di lavoro, ove più favorevoli.

Si precisa che il lavoratore agile è tenuto ad assicurarsi della presenza delle condizioni che garantiscano la piena operatività della propria dotazione informatica e telefonica. In particolare, nell'utilizzo della dotazione informatica e telefonica propria, il lavoratore agile dovrà assicurarsi che siano presenti opportune soluzioni per la garanzia della sicurezza della postazione di lavoro (antivirus, firewall, web) senza costi per l'ente. La prestazione lavorativa deve essere assicurata nella fascia giornaliera dalle ore 7.30 alle ore 20 e non può essere effettuata nelle giornate di sabato, domenica o festive infrasettimanali. Durante la fascia oraria che va dalle ore 20 alle ore 7.30, nonché sabato, domenica e festivi, non è pertanto richiesto lo svolgimento di attività inerenti alle mansioni lavorative assegnate, né la reperibilità del dipendente tramite e-mail, telefono, forme di messaggistica.

Nella modalità di lavoro agile non sono configurabili prestazioni straordinarie, aggiuntive, notturne e festive. Il lavoratore agile è tenuto a rispettare le norme sui riposi e sulle pause previste per legge e dalla contrattazione nazionale ed integrativa in materia di salute e sicurezza.

Durante lo svolgimento della prestazione lavorativa il lavoratore agile dovrà tenere un comportamento sempre improntato a principi di correttezza e buona fede e, compatibilmente alle peculiarità e modalità di svolgimento del lavoro agile, è tenuto al rispetto delle disposizioni dei CCNL vigenti e di quanto indicato nel Codice di comportamento e nel Codice disciplinare adottati dall'ente. Il lavoratore agile è tenuto a mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione della prestazione lavorativa. Si considera rientrante nei suddetti dati e informazioni qualsiasi notizia attinente l'attività svolta dall'Amministrazione, ivi inclusi le informazioni sui suoi beni e sul personale, o dati e informazioni relativi a terzi in possesso dell'Amministrazione per lo svolgimento del suo ruolo istituzionale.

Per l'effettuazione del lavoro in modalità agile, resta la necessità di sottoscrizione di un accordo individuale con il lavoratore e la necessità di uno specifico atto ammissivo da parte del responsabile.

3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

3.3 I PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

3.3.1 La capacità assunzionale

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2022, 2023 e 2024 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2024 per la spesa di personale:

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 21,00%

- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31%;
- Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2025/2027, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della Tabella 1 del decreto, di Euro 3.819.642,31;

Come evidenziato dal prospetto di calcolo di seguito evidenziato, la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del comune per l'anno 2025, dopo l'approvazione del Rendiconto anno 2024, ammonta pertanto conclusivamente a Euro **793.930,16**.

Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dal presente piano, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2025 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020.

Dato atto che la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020 e che tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive.

Spesa personale 2024 da rendiconto (con trasferimento Unione)	€ 3.025.712,15
Soglia massima (27%)	€ 3.819.642,31
Capacità assunzionale	€ 793.930,16

Per quanto riguarda i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamata, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato. E' verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo) come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013:	Euro 2.597.133,70
Spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2025:	Euro 2.554.385,90

E' verificato, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010.

L'ente ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs. 165/2001, come da dichiarazioni dei Responsabili di settore, acquisite agli atti dell'Ufficio Personale.

Atteso che, ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, che l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge

23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2 e che inoltre non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, è possibile attestare che il Comune di Vinci non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

Si conferma che in caso di cessazioni per mobilità, dimissioni o pensionamenti che si dovessero verificare in corso d'anno e che al momento non sono prevedibili, si attiveranno le procedure di sostituzione, nel rispetto della normativa vigente, dei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e della copertura finanziaria prevista in Bilancio.

Si precisa, inoltre, che per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici si procederà ad assunzioni a tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale.

3.3.2 La programmazione strategica delle risorse umane

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027, prevista con Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 27/02/2025, modificata con deliberazione n.236 del 30/10/2025, risulta aggiornata come segue:

		Posto da coprire	Modalità di copertura	Costo annuo	Esito
1	2025	n.1 Funzionario Amm.vo/Contabile Area dei Funzionari ed E.Q. a tempo pieno da assegnare al settore 2 (sostituzione di dipendente cessato per dimissioni volontarie) Assunzione già esclusa dal tetto di spesa di personale nelle precedenti programmazioni	Utilizzo graduatoria di altro Ente o selezione pubblica	35.486,00	Concorso concluso
2	2025	n. 1 istruttore amministrativo-contabile Area degli istruttori (ex cat. C) a tempo pieno da assegnare al settore 2	Mobilità volontaria, utilizzo graduatoria di altro Ente o selezione pubblica SOSTITUITO CON PROGRESSIONE VERTICALE ORDINARIA	32.673,00	Revoca della mobilità e copertura del posto con progressione verticale
3	2025	n. 1 istruttore amministrativo Area degli istruttori (ex cat. C) a tempo pieno da assegnare al settore 4 –	Mobilità volontaria, utilizzo graduatoria di altro Ente o selezione pubblica	32.673,00	Pubblicazione Bando
4	2025	n. 1 istruttore amministrativo Area degli istruttori (ex cat. C) a tempo pieno da assegnare al settore 4 (sostituzione di	Mobilità volontaria, utilizzo graduatoria di altro Ente o selezione pubblica	32.673,00	Realizzata assunzione per mobilità il 16/10/2025

		dipendente cessato per dimissioni volontarie) turn over			
5	2025	n.1 Operatore Tecnico Esperto - Giardiniere Area degli Operatori Esperti (ex cat. B3) a tempo pieno da assegnare al settore 3 Centro Operativo Comunale (sostituzione di dipendente cessato per pensionamento) turn over	Mobilità volontaria, utilizzo graduatoria di altro Ente o selezione pubblica	31.152,00	Pubblicazione Bando
6	2025	n.1 Operatore Tecnico Esperto -Giardiniere Area degli Operatori Esperti (ex cat. B3) a tempo pieno da assegnare al settore 3 Centro Operativo Comunale (sostituzione di dipendente cessato per pensionamento) turn over	Mobilità volontaria, utilizzo graduatoria di altro Ente o selezione pubblica	31.152,00	Pubblicazione Bando
6	2025	n.1 Operatore Tecnico Esperto -Elettricista Area degli Operatori Esperti (ex cat. B3) a tempo pieno da assegnare al settore 3 Centro Operativo Comunale (sostituzione di dipendente cessato per mobilità in uscita) turn over	Utilizzo graduatoria dell'Ente	31.152,00	Assunzione il 02/08/2025
7	2025	n.1 Operatore Tecnico Esperto - Muratore Area degli Operatori Esperti (ex cat. B3) a tempo pieno da assegnare al settore 3 Centro Operativo Comunale	Mobilità volontaria, uilizzo graduatoria di altro Ente o selezione pubblica	31.152,00	Pubblicazione Bando
8	2025	n. 1 istruttore amministrativo Area degli istruttori (ex cat. C) a tempo pieno da assegnare al settore 3 –	Progressione verticale ordinaria	32.673,00	Nuova assunzione
9	2026	n. n.1 Funzionario Tecnico Area dei Funzionari ed E.Q. da assegnare al settore 3	Assunzione mediante art.110 comma 1 TUEL	35.486,00	Nuova assunzione
	Anno 2027	nessuna cessazione prevista			

Oltre turn over per pensionamenti, mobilità esterne e dimissioni, rimanendo ferma la finanziaria e nel rispetto dei vincoli finanziari.

copertura

Della nuova programmazione si evidenzia quanto segue:

1) le assunzioni di cui al numero 1-2-3 e 7-8 sono escluse dal tetto di spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, essendo maggiori spese di personale realizzate a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020;

- le altre assunzioni di personale, contenute nella suddetta programmazione, sono assunzioni per turn over e quindi per esse rimane ferma la copertura finanziaria; da notare che per la sostituzione di un Operatore Tecnico Esperto Area Operatori Esperti, in servizio presso il Settore 3 a tempo parziale (50%), sarà assunto un Operatore Tecnico Esperto Area Operatori Esperti al 100% con utilizzo della capacità assunzionale.

2) Nel corso dell'anno saranno effettuate, con procedura riservata ai dipendenti di ruolo, due progressioni verticali ordinarie da Operatore Esperto a Istruttore Amministrativo

Si conferma l'assunzione a tempo determinato di n.2 Funzionari Tecnici per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), un'assunzione con spesa posta a carico del quadro economico dell'opera e una con spesa a carico del bilancio dell'ente; entrambe con esclusione dai limiti del lavoro flessibile e dai limiti derivanti dal rispetto di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006.

Si conferma l'assunzione a tempo determinato di un Funzionario tecnico, ai sensi dell'art.110 comma 1 del D.L.gsl.267/2000.

La copertura finanziaria è assicurata dal collocamento di altro dipendente dell'ente in aspettativa al fine di assumere un incarico ai sensi dell'art.110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 presso altro ente.

Si conferma l'attivazione di due scavalchi d'ecedenza, uno presso il settore 4 e uno presso il settore 2, nel rispetto dei limiti previsti per il lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.).

3.3.3 La formazione del personale

Il fabbisogno formativo dei dipendenti viene effettuato dai Responsabili dei Servizi, tenuto conto anche di eventuali proposte formative del personale dipendente.

In tale ottica l'amministrazione, dunque, investe in maniera continuativa risorse (economiche ed umane) nei processi di formazione ed opta per un modello di formazione partecipativo e decentrato, al fine di garantire la maggiore corrispondenza tra finalità organizzative, strumenti impiegati e bisogni individuali.

Considerato che l'Ente ha confermato, operando anche in una logica di prosecuzione di precedenti linee di azione avviate, quale obiettivo strategico "rendere il Comune una amministrazione sempre più professionale, affidabile e semplice", in particolare "rafforzando la capacità operativa" della macchina comunale "attraverso una riorganizzazione coerente e funzionale alla realizzazione degli obiettivi dell'Ente, il piano formativo deve essere orientato a migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese, garantendo anche l'efficiente attuazione del PNRR, e a contribuire alla soluzione delle reali priorità ed esigenze dell'Ente, esplicitate nelle linee di mandato, partendo da una valutazione delle problematiche "trasversali e/o locali";

Anche per il triennio 2025/2027 il Piano Formativo rappresenta quindi la sintesi dei fabbisogni, evidenzia le risorse organizzative e finanziarie a sostegno dei processi formativi e individua sei linee di intervento:

1 *Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura* che va a sostituire la precedente linea "Innovazione e sviluppo manageriale", orientandola in modo coerente al Piano Strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della PA "Riformare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese"

2 *Formazione Anticorruzione*

3 *Aggiornamento professionale e formazione specialistica*

4 *Formazione per la sicurezza sul lavoro*

5 *Formazione sui temi del Piano delle azioni Positive (benessere organizzativo,*

antidiscriminazione, antiviolenza)

6 Formazione di ingresso, nuova linea di intervento rivolta ai neo assunti

in collaborazione con la Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione sulla base dei profili professionali, delle mansioni, delle norme e della formazione/aggiornamento su innovazioni normative e procedurali.

L'analisi e il piano della formazione in materia di anticorruzione viene fatto dal Segretario Generale in collaborazione con l'Ufficio Segreteria Generale in base al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che prevede che i dipendenti che direttamente o indirettamente svolgono una attività all'interno degli uffici indicati come a rischio di corruzione, dovranno partecipare ad un programma formativo. Il Segretario Generale, su indicazione dei responsabili, individua i dipendenti che hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione ed effettua la formazione necessaria. Il programma di formazione approfondisce le norme penali in materia di reati contro la pubblica amministrazione e, in particolare, i contenuti della Legge 190/2012, ed i doveri di comportamento del dipendente pubblico.

Le attività di formazione potranno essere realizzate mediante diverse tipologie di intervento:

- **formazione interna:** attività formative progettate ed erogate direttamente dall'Ente, al fine del contenimento della spesa, nel rispetto dell'efficacia dell'azione formativa e della coerenza con gli obiettivi del Piano. E' prevista la formazione interna per il personale a tempo determinato e il personale con contratto di formazione e lavoro.
- **formazione mediante incarichi esterni:** svolta attraverso la collaborazione esterna di soggetti pubblici e privati che operano nel settore della formazione;
- **formazione a catalogo:** attività formative specifiche organizzate all'esterno dell'Ente da appositi Enti di formazione a cui partecipano i dipendenti di un determinato servizio;
- **formazione a distanza:** i dipendenti partecipano ad attività formative a distanza in modalità webinar.

Le attività formative sono destinate al personale interno ai sensi dell'art. 55 CCNL 16/11/2022

L'impegno delle risorse da destinare alla formazione specialistica da parte dei Responsabili dei Servizi sarà effettuato sulla base del budget annuo assegnato. Le risorse finanziarie a disposizione nel triennio 2025-2027 sono le seguenti:

	Formazione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Cap 660/1	Segreteria, serv. demogr.	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00
Cap. 660/0	Servizio Finanziario	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Cap 660/4	Tributi suap contratti	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Cap 660/2	Lavori Pubblici edilizia	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Cap 661	Formazione obbligatoria	€ 9.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Cap 660/5	Settore Cultura turismo	1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Cap. 1724	Formazione ser vizi informatici	€ 9.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Totale spesa		€ 26.800,00	€ 19.800,00	€ 19.800,00

Vi sono inoltre corsi di formazione organizzati da enti quali IFEL, ANCI, ANUTEL e altre organizzazioni per i quali viene corrisposta una quota di iscrizione che dà opportunità di formazione a titolo gratuito. Nel 2025 inoltre si proseguirà l'impegno per la formazione di un numero sempre maggiore di

dipendenti, al programma messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica “Competenze digitali per la PA”,

Tale programma, totalmente gratuito, si pone come obiettivo quello di fornire ai dipendenti pubblici, non specialisti IT, una formazione personalizzata, in modalità e-learning, sulle competenze digitali di base a partire da una rilevazione strutturata e omogenea del fabbisogno formativo, al fine di aumentare coinvolgimento e motivazione, performance, diffusione e qualità dei servizi online, semplici e veloci, per cittadini e imprese.

4.1 L SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA PERFORMANCE

All'interno dell'articolazione del ciclo di gestione della performance uno degli step fondamentali è costituito dal monitoraggio in corso di esercizio dell'attuazione degli obiettivi, seguita dall'eventuale attivazione di interventi correttivi. Il Comune di Vinci effettua una verifica semestrale del raggiungimento degli obiettivi e una rendicontazione annuale basata su un report predisposto dai Responsabili dei Servizi, contenente i dati necessari per la successiva analisi e misurazione dei risultati raggiunti da parte del Nucleo di Valutazione.

Come previsto dall'allegato b) “Sistema di valutazione della performance” al Regolamento degli Uffici e dei Servizi, entro il 31 ottobre gli obiettivi assegnati possono essere rinegoziati, su proposta del Responsabile del Servizio, inserendo eventuali obiettivi che emergano durante l'anno ed eliminando gli obiettivi che l'Amministrazione non dovesse più ritenere prioritari o che non fossero tecnicamente più realizzabili.

4.2 IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'ANTICORRUZIONE

Il monitoraggio è un'attività fondamentale e continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio. E' un'attività che deve essere adeguatamente programmata all'interno del Piano evidenziando:

- i processi e le attività oggetto del monitoraggio;
- la periodicità delle verifiche;



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

le modalità di svolgimento della verifica.
Per quando riguarda la prevenzione della corruzione, come indicato da ANAC, è



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

necessario affiancare al monitoraggio il riesame che è un'attività che, svolta ad intervalli regolari, ovvero con frequenza annuale, riguarda la verifica del funzionamento del sistema nel suo complesso.

Il monitoraggio dunque verifica lo stato di attuazione delle misure di trattamento



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

individuata nella sezione anticorruzione e viene effettuato con cadenza semestrale, in due fasi:

monitoraggi di primo livello attraverso un'attività di autovalutazione, tramite l'impiego di un'apposita scheda di monitoraggio da sottoporre ai Responsabili dei Servizi, e monitoraggi di secondo livello che dovrà essere attuato dall'RPCT con il supporto del Servizio Affari Generali e che consisterà nella verifica dell'osservanza delle misure attraverso un'attività di controllo a campione su specifiche misure di trattamento

La scheda di monitoraggio che verrà somministrata ai Responsabili di Servizio per gli anni 2024/2026 sarà la seguente:

Quesiti livello 1: autovalutazione	Risposta (SI/NO)	Note/Motivazioni
Sono stati svolti controlli in materia di anticorruzione sui provvedimenti relativi ad impegni di spesa?		
I dipendenti assegnati al Servizio hanno svolto la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione?		



COMUNE DI VINCI

Si è adempiuto agli obblighi di trasparenza per gli atti di competenza?	provincia di Firenze	
E' stata correttamente verificata la rendicontazione delle spese sostenute prima di procedere alla liquidazione di un contributo ad un'associazione?		
In materia di conflitto di interessi, nei casi di affidamenti di lavori, servizi e forniture è stato chiesto ai componenti delle commissioni di dichiarare e sottoscrivere l'assenza di incompatibilità rispetto all'elenco dei concorrenti ammessi?		
E' stata verificata l'inesistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti con cui l'amministrazione stipula contratti e i dipendenti dell'amministrazione?		

Le attività sopra indicate verranno attuate secondo il seguente piano di monitoraggio annuale:

Processo/attività oggetto del monitoraggio	Modalità di svolgimento della verifica	Periodicità della verifica
Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari di importo superiore ad € 1.000,00 complessivi annui per lo stesso beneficiario	Richiesta dati quantitativi e qualitativi ai Responsabili di Servizio e uffici coinvolti nel processo sui controlli effettuati	Semestrale, entro il 30/06 ed entro il 31/12
Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture	Richiesta dati quantitativi e qualitativi ai Responsabili di Servizio e uffici coinvolti nel processo sui controlli effettuati	Semestrale, entro il 30/06 ed entro il 31/12
Affidamento con procedura aperta, negoziata sotto soglia o concessione	Richiesta dati quantitativi e qualitativi ai Responsabili di Servizio e uffici coinvolti nel processo sui controlli effettuati	Semestrale, entro il 30/06 ed entro il 31/12
Rilascio permessi a costruire	Richiesta dati quantitativi e qualitativi ai Responsabili di Servizio e uffici coinvolti nel processo sui controlli effettuati	Semestrale, entro il 30/06 ed entro il 31/12
Vigilanza sugli illeciti edilizi	Richiesta dati quantitativi e qualitativi ai Responsabili di Servizio e uffici coinvolti nel processo sui controlli effettuati	Semestrale, entro il 30/06 ed entro il 31/12



COMUNE DI VINCI

Misure di trattamento generali e specifiche	Autovalutazione tramite somministrazione di una scheda di monitoraggio ai Responsabili dei Servizi	Semestrale, entro il 30/06 ed entro il 31/12
---	--	--

Nel piano di monitoraggio vengono presi in considerazione tutti i processi che, a seguito dell'analisi sulla valutazione del rischio, hanno evidenziato un rischio critico. Il RPCT si riserva, in qualsiasi momento, di estendere il monitoraggio anche a tutti gli altri processi mappati all'interno del piano.

Semestralmente, a conclusione delle attività previste dalla tabella sopra, il Responsabile della prevenzione della corruzione pubblica sul sito internet, nella sezione Amministrazione Trasparente - Altri Contenuti Corruzione- Prevenzione della Corruzione, una relazione recante i risultati dell'attività di monitoraggio svolta.

Attività diversa ma strettamente collegata al monitoraggio è il riesame periodico, volto a valutare il funzionamento del sistema di prevenzione della corruzione nel suo complesso. Il riesame deve quindi riguardare tutte le fasi del processo di gestione del rischio al fine di poter individuare rischi emergenti o trascurati in fase di mappatura. Tale attività è coordinata dal RPCT e deve avere una frequenza annuale.

Per gli anni 2024/2026, la programmazione del riesame, seguirà lo schema sotto riportato:

Oggetto del monitoraggio	Attività	Soggetti coinvolti	Modalità/strumenti	Scadenza
Attuazione del ciclo di gestione del rischio	Controllo sullo stato di attuazione e avanzamento delle operazioni di mappatura dei processi, valutazione del rischio e predisposizione misure di trattamento del rischio	RPCT, Servizio Affari Generali, Responsabili dei Servizi	Registrazione e visualizzazione delle operazioni di aggiornamento del Piano Somministrazione di questionari per la valutazione del rischio ai Responsabili dei Servizi Elaborazione dei dati emersi dal monitoraggio sull'attuazione delle misure di trattamento	Entro 31/12 di ogni anno (in vista dell'approvazione del Piano al 31/01 dell'anno seguente)
Efficacia del piano e delle misure	Acquisizione di dati quantitativi e qualitativi da parte dei Responsabili dei Servizi	RPCT e Responsabili dei Servizi	Autovalutazione tramite somministrazione di apposita scheda di monitoraggio	Entro 31/10 di ogni anno



COMUNE DI VINCI

	Provincia di Firenze	Convocazione periodica di riunioni tecniche con i Responsabile dei Servizi Audit specifici e verifiche sul campo per un agevole reperimento delle informazioni	
Analisi e valutazione dei dati, informazioni e rendicontazioni acquisite in sede di monitoraggio	RPCT	Compilazione e pubblicazione della relazione annuale riportante l'esito del monitoraggio	Entro 15/12 di ogni anno salvo diverso termine stabilito da Anac